



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER IL SUD E LA COESIONE TERRITORIALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri» e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'articolo 7, comma 6-*quater*, che prevede che le disposizioni di cui ai commi 6, 6-*bis* e 6-*ter*, concernenti l'attribuzione degli incarichi di esperto presso le amministrazioni pubbliche e le relative procedure, «non si applicano ai componenti degli organismi indipendenti di valutazione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e dei nuclei di valutazione, nonché degli organismi operanti per le finalità di cui all'articolo 1, comma 5, della legge 17 maggio 1999, n. 144»;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante «Legge di contabilità e finanza pubblica» e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione» e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 recante «Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario» e ss.mm.ii. e, in particolare, l'articolo 5, comma 9, che vieta alle Pubbliche Amministrazioni di attribuire incarichi a soggetti già appartenenti ai ruoli delle stesse e collocati in quiescenza;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni» e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante «Disposizioni in materia di inconferibilità e di incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, «Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165», nonché il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, che ha adottato il codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la legge 17 dicembre 1986, n. 878 recante «Disciplina del Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici e disposizioni relative al Ministero del bilancio e della programmazione economica» e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430 recante «Unificazione dei Ministeri del tesoro e del bilancio e della programmazione economica e riordino delle competenze del CIPE, a norma dell'articolo 7 della L. 3 aprile 1997, n. 94» e, in particolare, l'articolo 3, comma 5, che istituisce il



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER IL SUD E LA COESIONE TERRITORIALE

Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, articolato in due unità operative, rispettivamente, per la valutazione e per la verifica degli investimenti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010 recante «Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri» e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 recante «Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri» e, in particolare, l'articolo 24-*bis*, concernente il Dipartimento per le politiche di coesione;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101 recante «Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni», convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, e in particolare:

l'articolo 10, comma 1, che, al fine di assicurare il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 119, quinto comma, della Costituzione e rafforzare l'azione di programmazione, coordinamento, sorveglianza e sostegno della politica di coesione, prevede l'istituzione dell'Agenzia per la coesione territoriale, ripartendo le funzioni relative alla politica di coesione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la medesima Agenzia;

l'articolo 10, comma 9, che dispone che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delegato, si provvede alla riorganizzazione del Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430, anche ai fini di individuare le funzioni da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei ministri e all'Agenzia senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. I componenti del Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici restano in carica sino alla naturale scadenza degli stessi incarichi»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 novembre 2014 recante «Riorganizzazione del Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430» e, in particolare:

l'articolo 1, comma 2, che prevede la costituzione del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;

l'articolo 2, comma 1, ai sensi del quale i componenti del NUVAP «sono nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o dell'Autorità politica delegata»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 dicembre 2014, di modifica del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 recante «Disciplina dei compiti e delle attività del Dipartimento per le politiche di coesione», che ha istituito il Dipartimento per le politiche di coesione, ai sensi dell'articolo 10 del richiamato decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101 e,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER IL SUD E LA COESIONE TERRITORIALE

in particolare, l'articolo 2, comma 4, il quale dispone che «alle dirette dipendenze del Capo del Dipartimento opera il Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici (NUVAP) di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 novembre 2014»;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 27 marzo 2015, che ha definito l'organizzazione del NUVAP;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 ottobre 2015 recante «Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, concernente l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri» e, in particolare, l'articolo 3, che ha modificato l'articolazione interna del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri 29 aprile 2016 recante la nuova organizzazione interna del Dipartimento per le politiche di coesione, tenuto conto delle modifiche apportate all'art. 24-*bis* del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, dall'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 ottobre 2015, e, in particolare, l'articolo 2, comma 4, che dispone «alle dirette dipendenze del Capo del Dipartimento opera il Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici (NUVAP) di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 novembre 2014»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 ottobre 2017 recante «Ampliamento organico del Nucleo di valutazione ed analisi della programmazione (NUVAP)» e, in particolare, l'articolo 1, che, nel modificare l'articolo 2, comma 1, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 novembre 2014, ha ampliato l'organico del NUVAP da 30 a 32 componenti;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 26 gennaio 2018 che, in esecuzione del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 ottobre 2017, ha modificato il suindicato decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 27 marzo 2015;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 5 maggio 2021, che ha sostituito integralmente i citati decreti del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 27 marzo 2015 e 26 gennaio 2018, ridefinendo l'organizzazione, le aree di attività e le fasce professionali del NUVAP, per assicurare l'efficiente gestione dei compiti allo stesso affidati nell'ambito delle priorità assegnate alle politiche di coesione nel nuovo ciclo di programmazione 2021-2027 ed in corrispondenza anche delle accresciute esigenze di programmazione, analisi e valutazione derivanti dalla programmazione di REACT-EU e dal Piano nazionale di ripresa e resilienza;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 28 maggio 2021 e, in particolare, l'articolo 1, che ha sostituito l'articolo 6 del citato decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 5 maggio 2021, prevedendo che «Restano fermi gli incarichi in essere dei componenti fino alla loro naturale scadenza»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2021 recante l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2022 e, in particolare,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER IL SUD E LA COESIONE TERRITORIALE

il Centro di responsabilità 18 “Politiche di coesione” del Dipartimento per le politiche di coesione, e il relativo Bilancio pluriennale 2022-2024;

VISTO il Piano Triennale 2022-2024 della Presidenza del Consiglio dei ministri per la Prevenzione della Corruzione, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 aprile 2022;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, con il quale l'onorevole Maria Rosaria Carfagna è stata nominata Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2021, con il quale al predetto Ministro è stato conferito l’incarico relativo al Sud e alla coesione territoriale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2021, recante la delega di funzioni al Ministro Carfagna, tra le quali quella di promuovere e coordinare le politiche e gli interventi finalizzati allo sviluppo economico dei territori;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 marzo 2021, registrato alla Corte dei conti il 16 aprile 2021, reg. n. 850, con il quale al Cons. Ferdinando Ferrara è stato conferito l’incarico di Capo del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per le politiche di coesione 10 febbraio 2022, n. 2, con il quale è stato disposto l’avvio di una procedura di selezione per n. 20 componenti del NUVAP presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, secondo la seguente ripartizione: n. 10 posizioni di “Esperto per la programmazione e l’attuazione delle politiche di coesione”; n. 6 posizioni di “Esperto in valutazione delle politiche di coesione”; n. 4 posizioni di “Esperto in monitoraggio e misurazione delle politiche di coesione”;

VISTO l’Avviso, pubblicato il 14 febbraio 2022 sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri e sul sito istituzionale del Dipartimento per le politiche di coesione, per la raccolta di manifestazioni di interesse per il conferimento di n. 20 incarichi di componente del NUVAP presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO l’articolo 5 del predetto Avviso pubblico, ai sensi del quale «le candidature, regolarmente pervenute secondo i tempi e le modalità stabiliti nel presente Avviso, sono sottoposte alla valutazione di un’apposita Commissione, composta da tre membri, incluso il Presidente, nominata successivamente alla scadenza del presente Avviso, con atto del Capo Dipartimento. Dei lavori della Commissione è redatto processo verbale ad opera di un Segretario, da nominarsi con atto del Capo Dipartimento»;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per le politiche di coesione 26 aprile 2022, n. 24, con cui è stata nominata la predetta Commissione;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per le politiche di coesione 20 giugno 2022, n. 35, con il quale è stato approvato l’elenco dei candidati idonei per il profilo professionale “01 - Esperto per la programmazione e l’attuazione delle politiche di coesione”, pubblicato sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri in data 21 giugno 2022;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER IL SUD E LA COESIONE TERRITORIALE

VISTO, in particolare, l'articolo 2, comma 1, del citato decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 5 maggio 2021, ai sensi del quale «i componenti del NUVAP sono distinti in quattro fasce professionali, indicate con le lettere A, B, C e D, individuate in base ai seguenti criteri: a) FASCIA A: almeno 14 anni di esperienza nel campo della valutazione delle politiche e della valutazione e gestione dei programmi e dei progetti di sviluppo socio-economico. La fascia A è attribuita prioritariamente ai responsabili delle aree di attività di cui all'articolo 1; b) FASCIA B: almeno 10 anni di esperienza nel campo della valutazione delle politiche e della valutazione e gestione dei programmi e dei progetti di sviluppo socio-economico; c) FASCIA C: almeno 7 anni di esperienza nel campo della valutazione delle politiche e della valutazione e gestione dei programmi e dei progetti di sviluppo socio-economico; d) FASCIA D: almeno 5 anni di esperienza nel campo della valutazione delle politiche e della valutazione e gestione dei programmi e dei progetti di sviluppo socio-economico»;

VISTO, in particolare, l'articolo 2, comma 3, del citato decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 5 maggio 2021, ai sensi del quale «a ciascuna fascia professionale sono associati i seguenti trattamenti economici annui lordi onnicomprensivi, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione: a) FASCIA A: centoquindicimila euro, attribuita, prioritariamente, al Coordinatore e ai responsabili delle aree di cui all'articolo 1; b) FASCIA B: novantacinquemila euro; c) FASCIA C: ottantacinquemila euro; d) FASCIA D: cinquantamila euro»;

VISTO l'articolo 8, comma 2, del predetto Avviso pubblico del 14 febbraio 2022, ai sensi del quale «Le fasce professionali attinenti alle posizioni oggetto della presente procedura di selezione sono così suddivise: a. FASCIA A: posti disponibili n. 6; b. FASCIA B: posti disponibili n. 8; c. FASCIA C: posti disponibili n. 6»;

VISTO il *curriculum vitae* dell'Arch. ██████████, estranea alla Pubblica Amministrazione, inserita nel predetto elenco, dal quale emerge che la medesima vanta un'esperienza di almeno 7 anni nel campo della valutazione delle politiche e della valutazione e gestione dei programmi e dei progetti di sviluppo socio-economico;

RITENUTO di conferire all'Arch. ██████████ l'incarico di componente del NUVAP, per la durata di 3 anni, rinnovabile una sola volta;

RITENUTO, su proposta del Capo del Dipartimento per le politiche di coesione, di attribuire per l'espletamento dell'incarico all'Arch. ██████████, ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 3, del citato decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 5 maggio 2021, la fascia professionale "C" ed il relativo compenso annuo lordo onnicomprensivo di euro ottantacinquemila, oltre agli oneri a carico dell'Amministrazione, in ragione della specifica professionalità e competenza possedute dalla stessa,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER IL SUD E LA COESIONE TERRITORIALE

DECRETA

Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 2, commi 1, 2 e 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 novembre 2014, all'Arch. ██████████, estranea alla Pubblica Amministrazione, è conferito l'incarico di componente del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP), operante nell'ambito del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Articolo 2

(Decorrenza e durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per anni tre, a decorrere dalla data del 1° dicembre 2022.
2. L'incarico è rinnovabile una sola volta, almeno sei mesi prima della cessazione del presente incarico.

Articolo 3

(Modalità di svolgimento dell'incarico)

1. Il componente svolge, in autonomia e con indipendenza di giudizio, le attività pertinenti alla fascia di professionalità di cui al successivo articolo 4 e quelle richieste dal Capo del Dipartimento per le politiche di coesione, secondo il programma di lavoro definito.
2. Il componente deve rilasciare apposita dichiarazione attestante l'inesistenza di cause di incompatibilità con l'incarico stesso ovvero di condizioni di conflitto di interesse anche potenziale in ordine all'attività del NUVAP.
3. Durante lo svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, il componente osserva il segreto d'ufficio e si astiene dalla trattazione di affari nei quali egli stesso, o suoi parenti ed affini, abbiano interesse.
4. L'incarico è a titolo esclusivo.
5. Il componente è altresì tenuto all'osservanza degli obblighi di condotta previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, citati in premessa, in quanto applicabili.
6. L'inosservanza degli obblighi di cui ai commi precedenti o la sopravvenienza, durante l'esecuzione dell'incarico, di cause di incompatibilità o di condizioni di conflitto di interesse,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER IL SUD E LA COESIONE TERRITORIALE

anche potenziale, ostantive al proseguimento dello stesso, costituiscono causa di decadenza dall'incarico medesimo.

7. L'eventuale collocamento in quiescenza in corso di incarico determina la decadenza dal medesimo, senza oneri a carico dell'Amministrazione.

Articolo 4

(Trattamento economico)

1. Per l'espletamento dell'incarico di cui all'articolo 1, all'Arch. ██████████ è attribuita, ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 3 del decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 5 maggio 2021, tenuto conto delle competenze possedute e delle responsabilità attribuite, la fascia professionale "C" e l'associato trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo, pari a euro ottantacinquemila, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione.
2. Il compenso di cui al precedente comma è corrisposto in dodici mensilità.
3. Gli oneri relativi al compenso di cui al comma 1, al netto degli oneri accessori di pertinenza dell'Amministrazione, sono a carico del capitolo 181 "Spese per la retribuzione ai membri del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP)" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri – centro di responsabilità 18, Dipartimento per le politiche di coesione, per l'anno finanziario 2022 e per gli anni successivi, nei limiti delle dotazioni già assegnate.

Articolo 5

(Missioni)

1. All'Arch. ██████████ sono rimborsate le spese di missione nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia; i relativi oneri gravano sui pertinenti capitoli del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il presente provvedimento è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, lì 7 luglio 2022

IL MINISTRO PER IL SUD
E LA COESIONE TERRITORIALE
On. Maria Rosaria Carfagna



Firmato digitalmente da
CARFAGNA MARIA ROSARIA
C = IT
O = PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

**Alla
Presidenza del Consiglio dei ministri
Segretariato generale
ROMA**

ubr@mailbox.governo.it

RILIEVO

Oggetto: DM 7/7/2022 - [REDACTED] (prot. Silea n. 93904) - conferimento incarico di componente del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP)

Al fine di concludere la procedura di controllo preventivo di legittimità, si chiede di precisare le motivazioni che hanno condotto, sulla base delle valutazioni di idoneità effettuate dalla Commissione e riportate nei decreti del Capo Dipartimento n. 35/2022 (tredici per il profilo professionale "01"), n. 36/2022 (dieci per il profilo "02") e n. 37/2022 (sette per il profilo "03"), a individuare i profili professionali da incaricare, che non risultano esplicitate sia nella proposta al Ministro del 28 giugno 2022, sempre a firma del Capo Dipartimento (dieci per il profilo professionale "01", sei per il profilo "02" e quattro per il profilo "03"), che nel decreto, a firma del Ministro, di conferimento specifico dell'incarico in oggetto.

Si resta in attesa di riscontro entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della presente, come previsto dall'art. 27, comma 1, della legge n. 340 del 2000.

Il magistrato istruttore
Cons. Donato Centrone

Il Consigliere delegato
Cons. Cinzia Barisano



CORTE DEI CONTI



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Politiche di Coesione

Alla Corte dei Conti
Ufficio di controllo sugli atti della
Presidenza del Consiglio dei ministri, del Ministero
della Giustizia e del Ministero degli Affari esteri e della
Cooperazione internazionale
controllo.legittimita.pcge.ricezioneatti@corteconticert.it

per il tramite dell'Ufficio del bilancio e per il riscontro
di regolarità amministrativo-contabile

Oggetto: DM 7/7/2022 - [REDACTED] (prot. Silea n. 93904) - conferimento incarico di componente del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP). Rilievo. Riscontro.

In ordine alla richiesta di codesta Corte di precisare le motivazioni che hanno condotto, sulla base delle valutazioni di idoneità effettuate dalla Commissione, a individuare i profili professionali da incaricare, si rappresenta quanto segue.

In linea generale, l'individuazione dei candidati, nell'ambito dei soggetti ritenuti idonei dalla Commissione, ha tenuto conto sia degli esiti valutativi presenti nei verbali della Commissione sia, soprattutto, della corrispondenza e attinenza dei *curricula* e delle capacità ed esperienze professionali dei candidati con le principali linee strategiche e priorità che coinvolgono le attività del Dipartimento e del Ministro per il Sud e la coesione territoriale.

Nell'ambito del processo di individuazione, un elemento determinante è consistito nell'intento di costituire un gruppo di esperti, tra i candidati individuati, in grado di rispondere con competenza agli aspetti analitici relativi a tutte le principali aree tematiche che riguardano le **politiche di coesione europea e nazionale** e il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** e, quindi, l'attività del Dipartimento. Quest'ultima, per essere svolta in modo efficiente e tempestivo, necessita di fattori quali conoscenza ed esperienza nella descrizione di analisi di contesto, dei regolamenti e della normativa di settore, assieme alla contestuale padronanza delle modalità operative di settore, elementi che devono essere patrimonio dei singoli componenti del gruppo di lavoro. Le aree tematiche sono sostanzialmente sovrapponibili per la programmazione europea e nazionale e spaziano dalle infrastrutture alla ricerca e competitività, dall'ambiente ed energia alla cultura e istruzione, dalla riqualificazione delle aree urbane alla valorizzazione delle aree interne. Inoltre, e non meno importante, risulta necessario che i candidati prescelti possiedano la contestuale conoscenza di elementi ed esperienza istituzionale relativamente alle tipologie di attività cui ricondurre le azioni del Dipartimento, attinenti alla programmazione delle politiche di coesione europea e nazionale, e quindi non solo in riferimento ai regolamenti e alla prassi dei Fondi strutturali europei, ma anche alla



disciplina del Fondo Sviluppo e Coesione (nazionale), oltre che al funzionamento ed operatività del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza; a ciò, si aggiungono le misure decise dal Governo a favore del Mezzogiorno e in più in generale delle aree a ritardo di sviluppo sociale ed economico.

Tutto ciò premesso, con riferimento specifico al profilo professionale di “*esperto per la programmazione e l’attuazione delle politiche di coesione*” corrispondente al codice di candidatura 01, ai fini della proposta al conferimento dell’incarico di componenti NUVAP, sono state valutate, tra i candidati risultati idonei, l’attinenza, l’esperienza, la capacità professionale nonché il ruolo elevato di coordinamento in posizione di responsabilità e autonomia, insieme con:

- 1) la conoscenza, ampia e articolata, dei regolamenti della programmazione europea 2021-2027 e dei precedenti cicli alla luce del loro recente sviluppo;
- 2) la definizione e programmazione dei Programmi Europei finanziati attraverso il FESR (incluso INTEREG) e l’FSE+;
- 3) la Pianificazione e programmazione del Fondo sviluppo e coesione;
- 4) la conoscenza delle misure del Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR), in relazione al quale il Dipartimento è tenuto, ai sensi di legge, tra l’altro, a effettuare un monitoraggio dello stato di attuazione funzionale alla verifica del rispetto della clausola di destinazione del 40% delle risorse a favore del Mezzogiorno (art. 2, comma 6-bis, decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108);
- 5) la conoscenza delle procedure per il monitoraggio della clausola di legge di destinazione al Mezzogiorno del 34% delle risorse ordinarie in conto capitale;
- 6) la conoscenza delle procedure per l’istituzione delle Zone economiche Speciali (ZES) e delle Zone logistiche speciali (ZLS).

In particolare, l’arch. ██████████ possiede una solida esperienza e un’elevata specializzazione nelle tematiche dell’inclusione sociale, dell’innovazione sociale, dell’economia sociale e dell’occupazione, argomenti tutti centrali nella programmazione e attuazione delle politiche dello sviluppo urbano sostenibile, presente tanto nelle politiche di coesione europea e nazionale quanto nell’elaborazione degli interventi presenti nel PNRR. L’arch. ██████████, infatti, vanta un consolidato percorso professionale sul tema delle politiche di coesione e in particolare nel campo del recupero urbano sviluppato, attraverso una collaborazione dapprima con Amministrazioni regionali e poi con Amministrazioni centrali.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Cons. ~~Ferdinando Ferrara~~



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

OGGETTO: DM 7/7/2022 – ██████████ - conferimento incarico di componente del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP)

Si attesta che il riscontro di regolarità amministrativo-contabile del provvedimento indicato in oggetto protocollato da questo Ufficio in data 8/8/2022 al numero 21904 ha avuto esito positivo.

Pertanto, è stato registrato ai sensi dell'articolo 29 del DPCM 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con il **visto in conto impegni 8401** apposto in data **10/8/2022**



Firmato digitalmente da
GAUDIANO FRANCESCO
C = IT
O = PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI



Firmato digitalmente da DE
MARTINIS DANIELA
C = IT
O = PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Si attesta che il provvedimento numero SN del 07/07/2022, con oggetto PRESIDENZA DM 7/7/2022 - ██████████ - conferimento incarico di componente del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP) pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0040894 - Ingresso - 16/08/2022 - 15:14 ed è stato ammesso alla registrazione il 27/09/2022 n. 2416 con la seguente osservazione:

Si registra il decreto di conferimento dell'incarico di componente del Nucleo di valutazione e analisi della programmazione (NUVAP), prendendo atto che, in sede di riscontro istruttorio, il Dipartimento ha fornito le motivazioni che hanno condotto, sulla base delle valutazioni di idoneità effettuate dalla Commissione, a individuare i profili professionali da incaricare, non esplicitate nel decreto di nomina a firma del Ministro. Si evidenzia la necessità che l'Amministrazione, in future occasioni, fornisca, nel provvedimento di conferimento, motivazioni dettagliate sulla scelta dei singoli incaricati (o sulla conferma dell'incarico), anche con riferimento ai risultati raggiunti.

Il Consigliere Delegato

CINZIA BARISANO
(Firmato digitalmente)

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER IL SUD E LA COESIONE TERRITORIALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri» e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'articolo 7, comma 6-*quater*, che prevede che le disposizioni di cui ai commi 6, 6-*bis* e 6-*ter*, concernenti l'attribuzione degli incarichi di esperto presso le amministrazioni pubbliche e le relative procedure, «non si applicano ai componenti degli organismi indipendenti di valutazione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e dei nuclei di valutazione, nonché degli organismi operanti per le finalità di cui all'articolo 1, comma 5, della legge 17 maggio 1999, n. 144»;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante «Legge di contabilità e finanza pubblica» e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione» e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 recante «Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario» e ss.mm.ii. e, in particolare, l'articolo 5, comma 9, che vieta alle Pubbliche Amministrazioni di attribuire incarichi a soggetti già appartenenti ai ruoli delle stesse e collocati in quiescenza;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni» e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante «Disposizioni in materia di inconferibilità e di incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, «Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165», nonché il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, che ha adottato il codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la legge 17 dicembre 1986, n. 878 recante «Disciplina del Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici e disposizioni relative al Ministero del bilancio e della programmazione economica» e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430 recante «Unificazione dei Ministeri del tesoro e del bilancio e della programmazione economica e riordino delle competenze del CIPE, a norma dell'articolo 7 della L. 3 aprile 1997, n. 94» e, in particolare, l'articolo 3, comma 5, che istituisce il



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER IL SUD E LA COESIONE TERRITORIALE

Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, articolato in due unità operative, rispettivamente, per la valutazione e per la verifica degli investimenti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010 recante «Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri» e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 recante «Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri» e, in particolare, l'articolo 24-*bis*, concernente il Dipartimento per le politiche di coesione;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101 recante «Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni», convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, e in particolare:

l'articolo 10, comma 1, che, al fine di assicurare il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 119, quinto comma, della Costituzione e rafforzare l'azione di programmazione, coordinamento, sorveglianza e sostegno della politica di coesione, prevede l'istituzione dell'Agenzia per la coesione territoriale, ripartendo le funzioni relative alla politica di coesione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la medesima Agenzia;

l'articolo 10, comma 9, che dispone che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delegato, si provvede alla riorganizzazione del Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430, anche ai fini di individuare le funzioni da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei ministri e all'Agenzia senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. I componenti del Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici restano in carica sino alla naturale scadenza degli stessi incarichi»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 novembre 2014 recante «Riorganizzazione del Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430» e, in particolare:

l'articolo 1, comma 2, che prevede la costituzione del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;

l'articolo 2, comma 1, ai sensi del quale i componenti del NUVAP «sono nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o dell'Autorità politica delegata»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 dicembre 2014, di modifica del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 recante «Disciplina dei compiti e delle attività del Dipartimento per le politiche di coesione», che ha istituito il Dipartimento per le politiche di coesione, ai sensi dell'articolo 10 del richiamato decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101 e,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER IL SUD E LA COESIONE TERRITORIALE

in particolare, l'articolo 2, comma 4, il quale dispone che «alle dirette dipendenze del Capo del Dipartimento opera il Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici (NUVAP) di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 novembre 2014»;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 27 marzo 2015, che ha definito l'organizzazione del NUVAP;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 ottobre 2015 recante «Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, concernente l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri» e, in particolare, l'articolo 3, che ha modificato l'articolazione interna del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri 29 aprile 2016 recante la nuova organizzazione interna del Dipartimento per le politiche di coesione, tenuto conto delle modifiche apportate all'art. 24-*bis* del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, dall'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 ottobre 2015, e, in particolare, l'articolo 2, comma 4, che dispone «alle dirette dipendenze del Capo del Dipartimento opera il Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici (NUVAP) di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 novembre 2014»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 ottobre 2017 recante «Ampliamento organico del Nucleo di valutazione ed analisi della programmazione (NUVAP)» e, in particolare, l'articolo 1, che, nel modificare l'articolo 2, comma 1, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 novembre 2014, ha ampliato l'organico del NUVAP da 30 a 32 componenti;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 26 gennaio 2018 che, in esecuzione del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 ottobre 2017, ha modificato il suindicato decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 27 marzo 2015;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 5 maggio 2021, che ha sostituito integralmente i citati decreti del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 27 marzo 2015 e 26 gennaio 2018, ridefinendo l'organizzazione, le aree di attività e le fasce professionali del NUVAP, per assicurare l'efficiente gestione dei compiti allo stesso affidati nell'ambito delle priorità assegnate alle politiche di coesione nel nuovo ciclo di programmazione 2021-2027 ed in corrispondenza anche delle accresciute esigenze di programmazione, analisi e valutazione derivanti dalla programmazione di REACT-EU e dal Piano nazionale di ripresa e resilienza;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 28 maggio 2021 e, in particolare, l'articolo 1, che ha sostituito l'articolo 6 del citato decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 5 maggio 2021, prevedendo che «Restano fermi gli incarichi in essere dei componenti fino alla loro naturale scadenza»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2021 recante l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2022 e, in particolare,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER IL SUD E LA COESIONE TERRITORIALE

il Centro di responsabilità 18 “Politiche di coesione” del Dipartimento per le politiche di coesione, e il relativo Bilancio pluriennale 2022-2024;

VISTO il Piano Triennale 2022-2024 della Presidenza del Consiglio dei ministri per la Prevenzione della Corruzione, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 aprile 2022;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, con il quale l'onorevole Maria Rosaria Carfagna è stata nominata Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2021, con il quale al predetto Ministro è stato conferito l’incarico relativo al Sud e alla coesione territoriale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2021, recante la delega di funzioni al Ministro Carfagna, tra le quali quella di promuovere e coordinare le politiche e gli interventi finalizzati allo sviluppo economico dei territori;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 marzo 2021, registrato alla Corte dei conti il 16 aprile 2021, reg. n. 850, con il quale al Cons. Ferdinando Ferrara è stato conferito l’incarico di Capo del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per le politiche di coesione 10 febbraio 2022, n. 2, con il quale è stato disposto l’avvio di una procedura di selezione per n. 20 componenti del NUVAP presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, secondo la seguente ripartizione: n. 10 posizioni di “Esperto per la programmazione e l’attuazione delle politiche di coesione”; n. 6 posizioni di “Esperto in valutazione delle politiche di coesione”; n. 4 posizioni di “Esperto in monitoraggio e misurazione delle politiche di coesione”;

VISTO l’Avviso, pubblicato il 14 febbraio 2022 sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri e sul sito istituzionale del Dipartimento per le politiche di coesione, per la raccolta di manifestazioni di interesse per il conferimento di n. 20 incarichi di componente del NUVAP presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO l’articolo 5 del predetto Avviso pubblico, ai sensi del quale «le candidature, regolarmente pervenute secondo i tempi e le modalità stabiliti nel presente Avviso, sono sottoposte alla valutazione di un’apposita Commissione, composta da tre membri, incluso il Presidente, nominata successivamente alla scadenza del presente Avviso, con atto del Capo Dipartimento. Dei lavori della Commissione è redatto processo verbale ad opera di un Segretario, da nominarsi con atto del Capo Dipartimento»;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per le politiche di coesione 26 aprile 2022, n. 24, con cui è stata nominata la predetta Commissione;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per le politiche di coesione 20 giugno 2022, n. 35, con il quale è stato approvato l’elenco dei candidati idonei per il profilo professionale “01 - Esperto per la programmazione e l’attuazione delle politiche di coesione”, pubblicato sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri in data 21 giugno 2022;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER IL SUD E LA COESIONE TERRITORIALE

VISTO, in particolare, l'articolo 2, comma 1, del citato decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 5 maggio 2021, ai sensi del quale «i componenti del NUVAP sono distinti in quattro fasce professionali, indicate con le lettere A, B, C e D, individuate in base ai seguenti criteri: a) FASCIA A: almeno 14 anni di esperienza nel campo della valutazione delle politiche e della valutazione e gestione dei programmi e dei progetti di sviluppo socio-economico. La fascia A è attribuita prioritariamente ai responsabili delle aree di attività di cui all'articolo 1; b) FASCIA B: almeno 10 anni di esperienza nel campo della valutazione delle politiche e della valutazione e gestione dei programmi e dei progetti di sviluppo socio-economico; c) FASCIA C: almeno 7 anni di esperienza nel campo della valutazione delle politiche e della valutazione e gestione dei programmi e dei progetti di sviluppo socio-economico; d) FASCIA D: almeno 5 anni di esperienza nel campo della valutazione delle politiche e della valutazione e gestione dei programmi e dei progetti di sviluppo socio-economico»;

VISTO, in particolare, l'articolo 2, comma 3, del citato decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 5 maggio 2021, ai sensi del quale «a ciascuna fascia professionale sono associati i seguenti trattamenti economici annui lordi onnicomprensivi, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione: a) FASCIA A: centoquindicimila euro, attribuita, prioritariamente, al Coordinatore e ai responsabili delle aree di cui all'articolo 1; b) FASCIA B: novantacinquemila euro; c) FASCIA C: ottantacinquemila euro; d) FASCIA D: cinquantamila euro»;

VISTO l'articolo 8, comma 2, del predetto Avviso pubblico del 14 febbraio 2022, ai sensi del quale «Le fasce professionali attinenti alle posizioni oggetto della presente procedura di selezione sono così suddivise: a. FASCIA A: posti disponibili n. 6; b. FASCIA B: posti disponibili n. 8; c. FASCIA C: posti disponibili n. 6»;

VISTO il *curriculum vitae* del Dott. [REDACTED] estraneo alla Pubblica Amministrazione, inserito nel predetto elenco, dal quale emerge che il medesimo vanta un'esperienza di almeno 14 anni nel campo della valutazione delle politiche e della valutazione e gestione dei programmi e dei progetti di sviluppo socio-economico;

RITENUTO di conferire al Dott. [REDACTED] l'incarico di componente del NUVAP, per la durata di 3 anni, rinnovabile una sola volta;

RITENUTO, su proposta del Capo del Dipartimento per le politiche di coesione, di attribuire per l'espletamento dell'incarico al Dott. [REDACTED] ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 3, del citato decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 5 maggio 2021, la fascia professionale "A" ed il relativo compenso annuo lordo onnicomprensivo di euro centoquindicimila, oltre agli oneri a carico dell'Amministrazione, in ragione della specifica professionalità e competenza possedute dallo stesso,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER IL SUD E LA COESIONE TERRITORIALE

DECRETA

Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 2, commi 1, 2 e 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 novembre 2014, al Dott. ██████████ estraneo alla Pubblica Amministrazione, è conferito l'incarico di componente del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP), operante nell'ambito del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Articolo 2

(Decorrenza e durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per anni tre, a decorrere dalla data del 1° settembre 2022.
2. L'incarico è rinnovabile una sola volta, almeno sei mesi prima della cessazione del presente incarico.

Articolo 3

(Modalità di svolgimento dell'incarico)

1. Il componente svolge, in autonomia e con indipendenza di giudizio, le attività pertinenti alla fascia di professionalità di cui al successivo articolo 4 e quelle richieste dal Capo del Dipartimento per le politiche di coesione, secondo il programma di lavoro definito.
2. Il componente deve rilasciare apposita dichiarazione attestante l'inesistenza di cause di incompatibilità con l'incarico stesso ovvero di condizioni di conflitto di interesse anche potenziale in ordine all'attività del NUVAP.
3. Durante lo svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, il componente osserva il segreto d'ufficio e si astiene dalla trattazione di affari nei quali egli stesso, o suoi parenti ed affini, abbiano interesse.
4. L'incarico è a titolo esclusivo.
5. Il componente è altresì tenuto all'osservanza degli obblighi di condotta previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, citati in premessa, in quanto applicabili.
6. L'inosservanza degli obblighi di cui ai commi precedenti o la sopravvenienza, durante l'esecuzione dell'incarico, di cause di incompatibilità o di condizioni di conflitto di interesse,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER IL SUD E LA COESIONE TERRITORIALE

anche potenziale, ostative al proseguimento dello stesso, costituiscono causa di decadenza dall'incarico medesimo.

7. L'eventuale collocamento in quiescenza in corso di incarico determina la decadenza dal medesimo, senza oneri a carico dell'Amministrazione.

Articolo 4

(Trattamento economico)

1. Per l'espletamento dell'incarico di cui all'articolo 1, al Dott. [REDACTED] è attribuita, ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 3 del decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 5 maggio 2021, tenuto conto delle competenze possedute e delle responsabilità attribuite, la fascia professionale "A" e l'associato trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo, pari a euro centoquindicimila, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione.
2. Il compenso di cui al precedente comma è corrisposto in dodici mensilità.
3. Gli oneri relativi al compenso di cui al comma 1, al netto degli oneri accessori di pertinenza dell'Amministrazione, sono a carico del capitolo 181 "Spese per la retribuzione ai membri del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP)" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri – centro di responsabilità 18, Dipartimento per le politiche di coesione, per l'anno finanziario 2022 e per gli anni successivi, nei limiti delle dotazioni già assegnate.

Articolo 5

(Missioni)

1. Al Dott. [REDACTED] sono rimborsate le spese di missione nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia; i relativi oneri gravano sui pertinenti capitoli del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il presente provvedimento è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, lì 7 luglio 2022

IL MINISTRO PER IL SUD
E LA COESIONE TERRITORIALE
On. Maria Rosaria Carfagna



Firmato digitalmente da
CARFAGNA MARIA ROSARIA
C = IT
O = PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

**Alla
Presidenza del Consiglio dei ministri
Segretariato generale
ROMA**

ubr@mailbox.governo.it

RILIEVO

Oggetto: DM 7/7/2022 [REDACTED] (prot. Silea n. 93870) - conferimento incarico di componente del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP)

Al fine di concludere la procedura di controllo preventivo di legittimità, si chiede di precisare le motivazioni che hanno condotto, sulla base delle valutazioni di idoneità effettuate dalla Commissione e riportate nei decreti del Capo Dipartimento n. 35/2022 (tredici per il profilo professionale "01"), n. 36/2022 (dieci per il profilo "02") e n. 37/2022 (sette per il profilo "03"), a individuare i profili professionali da incaricare, che non risultano esplicitate sia nella proposta al Ministro del 28 giugno 2022, sempre a firma del Capo Dipartimento (dieci per il profilo professionale "01", sei per il profilo "02" e quattro per il profilo "03"), che nel decreto, a firma del Ministro, di conferimento specifico dell'incarico in oggetto.

Si resta in attesa di riscontro entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della presente, come previsto dall'art. 27, comma 1, della legge n. 340 del 2000.

Il magistrato istruttore
Cons. Donato Centrone

Il Consigliere delegato
Cons. Cinzia Barisano



CORTE DEI CONTI



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Politiche di Coesione

Alla Corte dei Conti
Ufficio di controllo sugli atti della
Presidenza del Consiglio dei ministri, del Ministero
della Giustizia e del Ministero degli Affari esteri e della
Cooperazione internazionale
controllo.legittimita.pcge.ricezioneatti@corteconticert.it

per il tramite dell'Ufficio del bilancio e per il riscontro
di regolarità amministrativo-contabile

Oggetto: DM 7/7/2022 [REDACTED] (prot. Silea n. 93870) - conferimento incarico di componente del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP). Rilievo. Riscontro.

In ordine alla richiesta di codesta Corte di precisare le motivazioni che hanno condotto, sulla base delle valutazioni di idoneità effettuate dalla Commissione, a individuare i profili professionali da incaricare, si rappresenta quanto segue.

In linea generale, l'individuazione dei candidati, nell'ambito dei soggetti ritenuti idonei dalla Commissione, ha tenuto conto sia degli esiti valutativi presenti nei verbali della Commissione sia, soprattutto, della corrispondenza e attinenza dei *curricula* e delle capacità ed esperienze professionali dei candidati con le principali linee strategiche e priorità che coinvolgono le attività del Dipartimento e del Ministro per il Sud e la coesione territoriale.

Nell'ambito del processo di individuazione, un elemento determinante è consistito nell'intento di costituire un gruppo di esperti, tra i candidati individuati, in grado di rispondere con competenza agli aspetti analitici relativi a tutte le principali aree tematiche che riguardano le **politiche di coesione europea e nazionale** e il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** e, quindi, l'attività del Dipartimento. Quest'ultima, per essere svolta in modo efficiente e tempestivo, necessita di fattori quali conoscenza ed esperienza nella descrizione di analisi di contesto, dei regolamenti e della normativa di settore, assieme alla contestuale padronanza delle modalità operative di settore, elementi che devono essere patrimonio dei singoli componenti del gruppo di lavoro. Le aree tematiche sono sostanzialmente sovrapponibili per la programmazione europea e nazionale e spaziano dalle infrastrutture alla ricerca e competitività, dall'ambiente ed energia alla cultura e istruzione, dalla riqualificazione delle aree urbane alla valorizzazione delle aree interne. Inoltre, e non meno importante, risulta necessario che i candidati prescelti possiedano la contestuale conoscenza di elementi ed esperienza istituzionale relativamente alle tipologie di attività cui ricondurre le azioni del Dipartimento, attinenti alla programmazione delle politiche di coesione europea e nazionale, e quindi non solo in riferimento ai regolamenti e alla prassi dei Fondi strutturali europei, ma anche alla



disciplina del Fondo Sviluppo e Coesione (nazionale), oltre che al funzionamento ed operatività del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza; a ciò, si aggiungono le misure decise dal Governo a favore del Mezzogiorno e in più in generale delle aree a ritardo di sviluppo sociale ed economico.

Tutto ciò premesso, con riferimento specifico al profilo professionale di “*esperto per la programmazione e l’attuazione delle politiche di coesione*” corrispondente al codice di candidatura 01, ai fini della proposta al conferimento dell’incarico di componenti NUVAP, sono state valutate, tra i candidati risultati idonei, l’attinenza, l’esperienza, la capacità professionale nonché il ruolo elevato di coordinamento in posizione di responsabilità e autonomia, insieme con:

- 1) la conoscenza, ampia e articolata, dei regolamenti della programmazione europea 2021-2027 e dei precedenti cicli alla luce del loro recente sviluppo;
- 2) la definizione e programmazione dei Programmi Europei finanziati attraverso il FESR (incluso INTEREG) e l’FSE+;
- 3) la Pianificazione e programmazione del Fondo sviluppo e coesione;
- 4) la conoscenza delle misure del Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR), in relazione al quale il Dipartimento è tenuto, ai sensi di legge, tra l’altro, a effettuare un monitoraggio dello stato di attuazione funzionale alla verifica del rispetto della clausola di destinazione del 40% delle risorse a favore del Mezzogiorno (art. 2, comma 6-bis, decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108);
- 5) la conoscenza delle procedure per il monitoraggio della clausola di legge di destinazione al Mezzogiorno del 34% delle risorse ordinarie in conto capitale;
- 6) la conoscenza delle procedure per l’istituzione delle Zone economiche Speciali (ZES) e delle Zone logistiche speciali (ZLS).

In particolare, il dott. [REDACTED] possiede una lunga e solida esperienza e un’elevata specializzazione nel campo dello sviluppo urbano, delle politiche sociali e della digitalizzazione, maturata attraverso un’esperienza sia in Amministrazioni italiane regionali e centrali sia in organizzazioni internazionali (OECD, Banca Inter-americana e ONU). Lo stesso, infatti, vanta un consolidato percorso professionale sul tema delle politiche di coesione, con particolare riferimento all’agenda urbana e all’agenda digitale e ha dimostrato una conoscenza ampia e articolata di vari strumenti in uso alla politica economica del Paese partecipando alla valutazione di interventi effettuati con risorse rivenienti dal Fondo Sviluppo e Coesione, nonché fondi ordinari del governo con misure ad hoc per il Mezzogiorno. La conoscenza e la partecipazione a lavori di monitoraggio e valutazione sul PNRR completano sinteticamente il patrimonio di competenze del dott. [REDACTED]

IL CAPO DIPARTIMENTO
Cons. Ferdinando Ferrara



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

OGGETTO: DM 7/7/2022 - [REDACTED] - conferimento incarico di componente del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP)

Si attesta che il riscontro di regolarità amministrativo-contabile del provvedimento indicato in oggetto protocollato da questo Ufficio in data 8/8/2022 al numero 21904 ha avuto esito positivo.

Pertanto, è stato registrato ai sensi dell'articolo 29 del DPCM 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con il **visto in conto impegni 8351** apposto in data **10/8/2022**



Firmato digitalmente da
GAUDIANO FRANCESCO
C = IT
O = PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI



Firmato digitalmente da DE
MARTINIS DANIELA
C = IT
O = PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Si attesta che il provvedimento numero SN del 07/07/2022, con oggetto PRESIDENZA DM 7/7/2022 [REDACTED] conferimento incarico di componente del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0040863 - Ingresso - 16/08/2022 - 12:43 ed è stato ammesso alla registrazione il 26/09/2022 n. 2404 con la seguente osservazione:

Si registra il decreto di conferimento dell'incarico di componente del Nucleo di valutazione e analisi della programmazione (NUVAP), prendendo atto che, in sede di riscontro istruttorio, il Dipartimento ha fornito le motivazioni che hanno condotto, sulla base delle valutazioni di idoneità effettuate dalla Commissione, a individuare i profili professionali da incaricare, non esplicitate nel decreto di nomina a firma del Ministro. Si evidenzia la necessità che l'Amministrazione, in future occasioni, fornisca, nel provvedimento di conferimento, motivazioni dettagliate sulla scelta dei singoli incaricati (o sulla conferma dell'incarico), anche con riferimento ai risultati raggiunti.

Il Consigliere Delegato

CINZIA BARISANO
(Firmato digitalmente)

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER IL SUD E LA COESIONE TERRITORIALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri» e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'articolo 7, comma 6-*quater*, che prevede che le disposizioni di cui ai commi 6, 6-*bis* e 6-*ter*, concernenti l'attribuzione degli incarichi di esperto presso le amministrazioni pubbliche e le relative procedure, «non si applicano ai componenti degli organismi indipendenti di valutazione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e dei nuclei di valutazione, nonché degli organismi operanti per le finalità di cui all'articolo 1, comma 5, della legge 17 maggio 1999, n. 144»;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante «Legge di contabilità e finanza pubblica» e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione» e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 recante «Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario» e ss.mm.ii. e, in particolare, l'articolo 5, comma 9, che vieta alle Pubbliche Amministrazioni di attribuire incarichi a soggetti già appartenenti ai ruoli delle stesse e collocati in quiescenza;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni» e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante «Disposizioni in materia di inconferibilità e di incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, «Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165», nonché il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, che ha adottato il codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la legge 17 dicembre 1986, n. 878 recante «Disciplina del Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici e disposizioni relative al Ministero del bilancio e della programmazione economica» e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430 recante «Unificazione dei Ministeri del tesoro e del bilancio e della programmazione economica e riordino delle competenze del CIPE, a norma dell'articolo 7 della L. 3 aprile 1997, n. 94» e, in particolare, l'articolo 3, comma 5, che istituisce il



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER IL SUD E LA COESIONE TERRITORIALE

Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, articolato in due unità operative, rispettivamente, per la valutazione e per la verifica degli investimenti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010 recante «Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri» e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 recante «Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri» e, in particolare, l'articolo 24-*bis*, concernente il Dipartimento per le politiche di coesione;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101 recante «Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni», convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, e in particolare:

l'articolo 10, comma 1, che, al fine di assicurare il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 119, quinto comma, della Costituzione e rafforzare l'azione di programmazione, coordinamento, sorveglianza e sostegno della politica di coesione, prevede l'istituzione dell'Agenzia per la coesione territoriale, ripartendo le funzioni relative alla politica di coesione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la medesima Agenzia;

l'articolo 10, comma 9, che dispone che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delegato, si provvede alla riorganizzazione del Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430, anche ai fini di individuare le funzioni da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei ministri e all'Agenzia senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. I componenti del Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici restano in carica sino alla naturale scadenza degli stessi incarichi»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 novembre 2014 recante «Riorganizzazione del Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430» e, in particolare:

l'articolo 1, comma 2, che prevede la costituzione del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;

l'articolo 2, comma 1, ai sensi del quale i componenti del NUVAP «sono nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o dell'Autorità politica delegata»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 dicembre 2014, di modifica del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 recante «Disciplina dei compiti e delle attività del Dipartimento per le politiche di coesione», che ha istituito il Dipartimento per le politiche di coesione, ai sensi dell'articolo 10 del richiamato decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101 e,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER IL SUD E LA COESIONE TERRITORIALE

in particolare, l'articolo 2, comma 4, il quale dispone che «alle dirette dipendenze del Capo del Dipartimento opera il Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici (NUVAP) di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 novembre 2014»;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 27 marzo 2015, che ha definito l'organizzazione del NUVAP;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 ottobre 2015 recante «Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, concernente l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri» e, in particolare, l'articolo 3, che ha modificato l'articolazione interna del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri 29 aprile 2016 recante la nuova organizzazione interna del Dipartimento per le politiche di coesione, tenuto conto delle modifiche apportate all'art. 24-*bis* del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, dall'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 ottobre 2015, e, in particolare, l'articolo 2, comma 4, che dispone «alle dirette dipendenze del Capo del Dipartimento opera il Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici (NUVAP) di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 novembre 2014»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 ottobre 2017 recante «Ampliamento organico del Nucleo di valutazione ed analisi della programmazione (NUVAP)» e, in particolare, l'articolo 1, che, nel modificare l'articolo 2, comma 1, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 novembre 2014, ha ampliato l'organico del NUVAP da 30 a 32 componenti;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 26 gennaio 2018 che, in esecuzione del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 ottobre 2017, ha modificato il suindicato decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 27 marzo 2015;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 5 maggio 2021, che ha sostituito integralmente i citati decreti del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 27 marzo 2015 e 26 gennaio 2018, ridefinendo l'organizzazione, le aree di attività e le fasce professionali del NUVAP, per assicurare l'efficiente gestione dei compiti allo stesso affidati nell'ambito delle priorità assegnate alle politiche di coesione nel nuovo ciclo di programmazione 2021-2027 ed in corrispondenza anche delle accresciute esigenze di programmazione, analisi e valutazione derivanti dalla programmazione di REACT-EU e dal Piano nazionale di ripresa e resilienza;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 28 maggio 2021 e, in particolare, l'articolo 1, che ha sostituito l'articolo 6 del citato decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 5 maggio 2021, prevedendo che «Restano fermi gli incarichi in essere dei componenti fino alla loro naturale scadenza»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2021 recante l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2022 e, in particolare,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER IL SUD E LA COESIONE TERRITORIALE

il Centro di responsabilità 18 “Politiche di coesione” del Dipartimento per le politiche di coesione, e il relativo Bilancio pluriennale 2022-2024;

VISTO il Piano Triennale 2022-2024 della Presidenza del Consiglio dei ministri per la Prevenzione della Corruzione, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 aprile 2022;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, con il quale l'onorevole Maria Rosaria Carfagna è stata nominata Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2021, con il quale al predetto Ministro è stato conferito l’incarico relativo al Sud e alla coesione territoriale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2021, recante la delega di funzioni al Ministro Carfagna, tra le quali quella di promuovere e coordinare le politiche e gli interventi finalizzati allo sviluppo economico dei territori;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 marzo 2021, registrato alla Corte dei conti il 16 aprile 2021, reg. n. 850, con il quale al Cons. Ferdinando Ferrara è stato conferito l’incarico di Capo del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per le politiche di coesione 10 febbraio 2022, n. 2, con il quale è stato disposto l’avvio di una procedura di selezione per n. 20 componenti del NUVAP presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, secondo la seguente ripartizione: n. 10 posizioni di “Esperto per la programmazione e l’attuazione delle politiche di coesione”; n. 6 posizioni di “Esperto in valutazione delle politiche di coesione”; n. 4 posizioni di “Esperto in monitoraggio e misurazione delle politiche di coesione”;

VISTO l’Avviso, pubblicato il 14 febbraio 2022 sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri e sul sito istituzionale del Dipartimento per le politiche di coesione, per la raccolta di manifestazioni di interesse per il conferimento di n. 20 incarichi di componente del NUVAP presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO l’articolo 5 del predetto Avviso pubblico, ai sensi del quale «le candidature, regolarmente pervenute secondo i tempi e le modalità stabiliti nel presente Avviso, sono sottoposte alla valutazione di un’apposita Commissione, composta da tre membri, incluso il Presidente, nominata successivamente alla scadenza del presente Avviso, con atto del Capo Dipartimento. Dei lavori della Commissione è redatto processo verbale ad opera di un Segretario, da nominarsi con atto del Capo Dipartimento»;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per le politiche di coesione 26 aprile 2022, n. 24, con cui è stata nominata la predetta Commissione;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per le politiche di coesione 20 giugno 2022, n. 36, con il quale è stato approvato l’elenco dei candidati idonei per il profilo professionale “02 - Esperto in valutazione delle politiche di coesione”, pubblicato sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri in data 21 giugno 2022;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER IL SUD E LA COESIONE TERRITORIALE

VISTO, in particolare, l'articolo 2, comma 1, del citato decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 5 maggio 2021, ai sensi del quale «i componenti del NUVAP sono distinti in quattro fasce professionali, indicate con le lettere A, B, C e D, individuate in base ai seguenti criteri: a) FASCIA A: almeno 14 anni di esperienza nel campo della valutazione delle politiche e della valutazione e gestione dei programmi e dei progetti di sviluppo socio-economico. La fascia A è attribuita prioritariamente ai responsabili delle aree di attività di cui all'articolo 1; b) FASCIA B: almeno 10 anni di esperienza nel campo della valutazione delle politiche e della valutazione e gestione dei programmi e dei progetti di sviluppo socio-economico; c) FASCIA C: almeno 7 anni di esperienza nel campo della valutazione delle politiche e della valutazione e gestione dei programmi e dei progetti di sviluppo socio-economico; d) FASCIA D: almeno 5 anni di esperienza nel campo della valutazione delle politiche e della valutazione e gestione dei programmi e dei progetti di sviluppo socio-economico»;

VISTO, in particolare, l'articolo 2, comma 3, del citato decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 5 maggio 2021, ai sensi del quale «a ciascuna fascia professionale sono associati i seguenti trattamenti economici annui lordi onnicomprensivi, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione: a) FASCIA A: centoquindicimila euro, attribuita, prioritariamente, al Coordinatore e ai responsabili delle aree di cui all'articolo 1; b) FASCIA B: novantacinquemila euro; c) FASCIA C: ottantacinquemila euro; d) FASCIA D: cinquantamila euro»;

VISTO l'articolo 8, comma 2, del predetto Avviso pubblico del 14 febbraio 2022, ai sensi del quale «Le fasce professionali attinenti alle posizioni oggetto della presente procedura di selezione sono così suddivise: a. FASCIA A: posti disponibili n. 6; b. FASCIA B: posti disponibili n. 8; c. FASCIA C: posti disponibili n. 6»;

VISTO il *curriculum vitae* della Dott.ssa [REDACTED], estranea alla Pubblica Amministrazione, inserita nel predetto elenco, dal quale emerge che la medesima vanta un'esperienza di almeno 10 anni nel campo della valutazione delle politiche e della valutazione e gestione dei programmi e dei progetti di sviluppo socio-economico;

RITENUTO di conferire alla Dott.ssa [REDACTED] l'incarico di componente del NUVAP, per la durata di 3 anni, rinnovabile una sola volta;

RITENUTO, su proposta del Capo del Dipartimento per le politiche di coesione, di attribuire per l'espletamento dell'incarico alla Dott.ssa [REDACTED], ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 3, del citato decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 5 maggio 2021, la fascia professionale "B" ed il relativo compenso annuo lordo onnicomprensivo di euro novantacinquemila, oltre agli oneri a carico dell'Amministrazione, in ragione della specifica professionalità e competenza possedute dalla stessa,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER IL SUD E LA COESIONE TERRITORIALE

DECRETA

Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 2, commi 1, 2 e 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 novembre 2014, alla Dott.ssa [REDACTED], estranea alla Pubblica Amministrazione, è conferito l'incarico di componente del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP), operante nell'ambito del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Articolo 2

(Decorrenza e durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per anni tre, a decorrere dalla data del 1° settembre 2022.
2. L'incarico è rinnovabile una sola volta, almeno sei mesi prima della cessazione del presente incarico.

Articolo 3

(Modalità di svolgimento dell'incarico)

1. Il componente svolge, in autonomia e con indipendenza di giudizio, le attività pertinenti alla fascia di professionalità di cui al successivo articolo 4 e quelle richieste dal Capo del Dipartimento per le politiche di coesione, secondo il programma di lavoro definito.
2. Il componente deve rilasciare apposita dichiarazione attestante l'inesistenza di cause di incompatibilità con l'incarico stesso ovvero di condizioni di conflitto di interesse anche potenziale in ordine all'attività del NUVAP.
3. Durante lo svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, il componente osserva il segreto d'ufficio e si astiene dalla trattazione di affari nei quali egli stesso, o suoi parenti ed affini, abbiano interesse.
4. L'incarico è a titolo esclusivo.
5. Il componente è altresì tenuto all'osservanza degli obblighi di condotta previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, citati in premessa, in quanto applicabili.
6. L'inosservanza degli obblighi di cui ai commi precedenti o la sopravvenienza, durante l'esecuzione dell'incarico, di cause di incompatibilità o di condizioni di conflitto di interesse,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER IL SUD E LA COESIONE TERRITORIALE

anche potenziale, ostative al proseguimento dello stesso, costituiscono causa di decadenza dall'incarico medesimo.

7. L'eventuale collocamento in quiescenza in corso di incarico determina la decadenza dal medesimo, senza oneri a carico dell'Amministrazione.

Articolo 4

(Trattamento economico)

1. Per l'espletamento dell'incarico di cui all'articolo 1, alla Dott.ssa [REDACTED] è attribuita, ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 3 del decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 5 maggio 2021, tenuto conto delle competenze possedute e delle responsabilità attribuite, la fascia professionale "B" e l'associato trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo, pari a euro novantacinquemila, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione.
2. Il compenso di cui al precedente comma è corrisposto in dodici mensilità.
3. Gli oneri relativi al compenso di cui al comma 1, al netto degli oneri accessori di pertinenza dell'Amministrazione, sono a carico del capitolo 181 "Spese per la retribuzione ai membri del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP)" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri – centro di responsabilità 18, Dipartimento per le politiche di coesione, per l'anno finanziario 2022 e per gli anni successivi, nei limiti delle dotazioni già assegnate.

Articolo 5

(Missioni)

1. Alla Dott.ssa [REDACTED] sono rimborsate le spese di missione nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia; i relativi oneri gravano sui pertinenti capitoli del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il presente provvedimento è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, lì 7 luglio 2022

IL MINISTRO PER IL SUD
E LA COESIONE TERRITORIALE
On. Maria Rosaria Carfagna



Firmato digitalmente da
CARFAGNA MARIA ROSARIA
C = IT
O = PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

**Alla
Presidenza del Consiglio dei ministri
Segretariato generale
ROMA**

ubr@mailbox.governo.it

RILIEVO

Oggetto: DM 7/7/2022 - [REDACTED] Flavia (prot. Silea n. 93892) - conferimento incarico di componente del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP)

Al fine di concludere la procedura di controllo preventivo di legittimità, si chiede di precisare le motivazioni che hanno condotto, sulla base delle valutazioni di idoneità effettuate dalla Commissione e riportate nei decreti del Capo Dipartimento n. 35/2022 (tredici per il profilo professionale "01"), n. 36/2022 (dieci per il profilo "02") e n. 37/2022 (sette per il profilo "03"), a individuare i profili professionali da incaricare, che non risultano esplicitate sia nella proposta al Ministro del 28 giugno 2022, sempre a firma del Capo Dipartimento (dieci per il profilo professionale "01", sei per il profilo "02" e quattro per il profilo "03"), che nel decreto, a firma del Ministro, di conferimento specifico dell'incarico in oggetto.

Si resta in attesa di riscontro entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della presente, come previsto dall'art. 27, comma 1, della legge n. 340 del 2000.

Il magistrato istruttore
Cons. Donato Centrone

Il Consigliere delegato
Cons. Cinzia Barisano



CORTE DEI CONTI



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Politiche di Coesione

Alla Corte dei Conti
Ufficio di controllo sugli atti della
Presidenza del Consiglio dei ministri, del Ministero
della Giustizia e del Ministero degli Affari esteri e della
Cooperazione internazionale
controllo.legittimita.pcge.ricezioneatti@corteconticert.it

per il tramite dell'Ufficio del bilancio e per il riscontro
di regolarità amministrativo-contabile

Oggetto: DM 7/7/2022 - [REDACTED] (prot. Silea n. 93892) - conferimento incarico di componente del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP). Rilievo. Riscontro.

In ordine alla richiesta di codesta Corte di precisare le motivazioni che hanno condotto, sulla base delle valutazioni di idoneità effettuate dalla Commissione, a individuare i profili professionali da incaricare, si rappresenta quanto segue.

In linea generale, l'individuazione dei candidati, nell'ambito dei soggetti ritenuti idonei dalla Commissione, ha tenuto conto sia degli esiti valutativi presenti nei verbali della Commissione sia, soprattutto, della corrispondenza e attinenza dei *curricula* e delle capacità ed esperienze professionali dei candidati con le principali linee strategiche e priorità che coinvolgono le attività del Dipartimento e del Ministro per il Sud e la coesione territoriale.

Nell'ambito del processo di individuazione, un elemento determinante è consistito nell'intento di costituire un gruppo di esperti, tra i candidati individuati, in grado di rispondere con competenza agli aspetti analitici relativi a tutte le principali aree tematiche che riguardano le **politiche di coesione europea e nazionale** e il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** e, quindi, l'attività del Dipartimento. Quest'ultima, per essere svolta in modo efficiente e tempestivo, necessita di fattori quali conoscenza ed esperienza nella descrizione di analisi di contesto, dei regolamenti e della normativa di settore, assieme alla contestuale padronanza delle modalità operative di settore, elementi che devono essere patrimonio dei singoli componenti del gruppo di lavoro. Le aree tematiche sono sostanzialmente sovrapponibili per la programmazione europea e nazionale e spaziano dalle infrastrutture alla ricerca e competitività, dall'ambiente ed energia alla cultura e istruzione, dalla riqualificazione delle aree urbane alla valorizzazione delle aree interne. Inoltre, e non meno importante, risulta necessario che i candidati prescelti possiedano la contestuale conoscenza di elementi ed esperienza istituzionale relativamente alle tipologie di attività cui ricondurre le azioni del Dipartimento, attinenti alla programmazione delle politiche di coesione europea e nazionale, e quindi



non solo in riferimento ai regolamenti e alla prassi dei Fondi strutturali europei, ma anche alla disciplina del Fondo Sviluppo e Coesione (nazionale), oltre che al funzionamento ed operatività del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza; a ciò, si aggiungono le misure decise dal Governo a favore del Mezzogiorno e in più in generale delle aree a ritardo di sviluppo sociale ed economico.

Tutto ciò premesso, con riferimento specifico al profilo professionale di “*esperto in valutazione delle politiche di coesione*” corrispondente al codice di candidatura 02, ai fini della proposta al conferimento dell’incarico di componenti NUVAP, sono state valutate, tra i candidati risultati idonei, l’attinenza, l’esperienza, la capacità professionale, insieme con:

- 1) la conoscenza degli aspetti metodologici nel campo della valutazione delle politiche pubbliche nelle diverse articolazioni, con specifico riferimento alle politiche di coesione, infrastrutturali, di incentivazione alle imprese, dei servizi pubblici, di sviluppo locale e finalizzate alla riduzione in generale dei divari territoriali;
- 2) la conoscenza della letteratura in materia valutazione delle politiche pubbliche;
- 3) il grado e la diffusione delle pubblicazioni su aspetti di tipo valutativo.

Ovviamente, anche nella costituzione del gruppo di lavoro relativo a questo profilo professionale, si è posta l’attenzione sulla distribuzione delle competenze per specializzazione tematica e sulla contestuale conoscenza degli aspetti istituzionali sottesi alle diverse tipologie di intervento, in modo da permettere un tempestivo riscontro alle esigenze dell’attività del Dipartimento.

In particolare, la dott.ssa [REDACTED] possiede un’elevata professionalità nel campo dell’analisi quantitativa, della valutazione d’impatto e del monitoraggio a supporto delle decisioni in materia di investimento pubblico e di politiche di sviluppo regionale. La stessa è stata presidente del Comitato per le politiche di sviluppo regionale dell’OCSE e ha coordinato attività di progettazione delle basi informative e dei modelli di previsione macroeconomica e finanziaria nell’ambito del Negoziato europeo sulla politica di coesione e del Quadro finanziario pluriennale 2021-2027. Si è altresì occupata di orientamento metodologico e analisi di supporto alla definizione del sistema di allocazione fra Regioni e Province autonome delle risorse per la coesione. La ventennale esperienza nei settori di interesse del Dipartimento è iniziata in organismi internazionali (OCSE) per poi svilupparsi successivamente nelle Amministrazioni centrali titolari di attività di coordinamento dei fondi (MEF; MISE e PCM) con incarichi di responsabilità.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Cons. *Ferdinando Ferrara*



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

OGGETTO: DM 7/7/2022 – [REDACTED] - conferimento incarico di componente del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP)

Si attesta che il riscontro di regolarità amministrativo-contabile del provvedimento indicato in oggetto protocollato da questo Ufficio in data 8/8/2022 al numero 21904 ha avuto esito positivo.

Pertanto, è stato registrato ai sensi dell'articolo 29 del DPCM 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con il **visto in conto impegni 8382** apposto in data **10/8/2022**



Firmato digitalmente da
GAUDIANO FRANCESCO
C = IT
O = PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI



Firmato digitalmente da DE
MARTINIS DANIELA
C = IT
O = PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Si attesta che il provvedimento numero SN del 07/07/2022, con oggetto PRESIDENZA DM 7/7/2022 [REDACTED] a- conferimento incarico di componente del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP) pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0040888 - Ingresso - 16/08/2022 - 14:23 ed è stato ammesso alla registrazione il 26/09/2022 n. 2410 con la seguente osservazione:

Si registra il decreto di conferimento dell'incarico di componente del Nucleo di valutazione e analisi della programmazione (NUVAP), prendendo atto che, in sede di riscontro istruttorio, il Dipartimento ha fornito le motivazioni che hanno condotto, sulla base delle valutazioni di idoneità effettuate dalla Commissione, a individuare i profili professionali da incaricare, non esplicitate nel decreto di nomina a firma del Ministro. Si evidenzia la necessità che l'Amministrazione, in future occasioni, fornisca, nel provvedimento di conferimento, motivazioni dettagliate sulla scelta dei singoli incaricati (o sulla conferma dell'incarico), anche con riferimento ai risultati raggiunti.

Il Consigliere Delegato

CINZIA BARISANO
(Firmato digitalmente)

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER IL SUD E LA COESIONE TERRITORIALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri» e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'articolo 7, comma 6-*quater*, che prevede che le disposizioni di cui ai commi 6, 6-*bis* e 6-*ter*, concernenti l'attribuzione degli incarichi di esperto presso le amministrazioni pubbliche e le relative procedure, «non si applicano ai componenti degli organismi indipendenti di valutazione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e dei nuclei di valutazione, nonché degli organismi operanti per le finalità di cui all'articolo 1, comma 5, della legge 17 maggio 1999, n. 144»;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante «Legge di contabilità e finanza pubblica» e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione» e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 recante «Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario» e ss.mm.ii. e, in particolare, l'articolo 5, comma 9, che vieta alle Pubbliche Amministrazioni di attribuire incarichi a soggetti già appartenenti ai ruoli delle stesse e collocati in quiescenza;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni» e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante «Disposizioni in materia di inconferibilità e di incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, «Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165», nonché il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, che ha adottato il codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la legge 17 dicembre 1986, n. 878 recante «Disciplina del Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici e disposizioni relative al Ministero del bilancio e della programmazione economica» e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430 recante «Unificazione dei Ministeri del tesoro e del bilancio e della programmazione economica e riordino delle competenze del CIPE, a norma dell'articolo 7 della L. 3 aprile 1997, n. 94» e, in particolare, l'articolo 3, comma 5, che istituisce il



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER IL SUD E LA COESIONE TERRITORIALE

Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, articolato in due unità operative, rispettivamente, per la valutazione e per la verifica degli investimenti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010 recante «Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri» e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 recante «Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri» e, in particolare, l'articolo 24-*bis*, concernente il Dipartimento per le politiche di coesione;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101 recante «Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni», convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, e in particolare:

l'articolo 10, comma 1, che, al fine di assicurare il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 119, quinto comma, della Costituzione e rafforzare l'azione di programmazione, coordinamento, sorveglianza e sostegno della politica di coesione, prevede l'istituzione dell'Agenzia per la coesione territoriale, ripartendo le funzioni relative alla politica di coesione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la medesima Agenzia;

l'articolo 10, comma 9, che dispone che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delegato, si provvede alla riorganizzazione del Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430, anche ai fini di individuare le funzioni da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei ministri e all'Agenzia senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. I componenti del Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici restano in carica sino alla naturale scadenza degli stessi incarichi»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 novembre 2014 recante «Riorganizzazione del Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430» e, in particolare:

l'articolo 1, comma 2, che prevede la costituzione del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;

l'articolo 2, comma 1, ai sensi del quale i componenti del NUVAP «sono nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o dell'Autorità politica delegata»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 dicembre 2014, di modifica del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 recante «Disciplina dei compiti e delle attività del Dipartimento per le politiche di coesione», che ha istituito il Dipartimento per le politiche di coesione, ai sensi dell'articolo 10 del richiamato decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101 e,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER IL SUD E LA COESIONE TERRITORIALE

in particolare, l'articolo 2, comma 4, il quale dispone che «alle dirette dipendenze del Capo del Dipartimento opera il Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici (NUVAP) di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 novembre 2014»;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 27 marzo 2015, che ha definito l'organizzazione del NUVAP;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 ottobre 2015 recante «Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, concernente l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri» e, in particolare, l'articolo 3, che ha modificato l'articolazione interna del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri 29 aprile 2016 recante la nuova organizzazione interna del Dipartimento per le politiche di coesione, tenuto conto delle modifiche apportate all'art. 24-*bis* del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, dall'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 ottobre 2015, e, in particolare, l'articolo 2, comma 4, che dispone «alle dirette dipendenze del Capo del Dipartimento opera il Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici (NUVAP) di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 novembre 2014»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 ottobre 2017 recante «Ampliamento organico del Nucleo di valutazione ed analisi della programmazione (NUVAP)» e, in particolare, l'articolo 1, che, nel modificare l'articolo 2, comma 1, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 novembre 2014, ha ampliato l'organico del NUVAP da 30 a 32 componenti;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 26 gennaio 2018 che, in esecuzione del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 ottobre 2017, ha modificato il suindicato decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 27 marzo 2015;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 5 maggio 2021, che ha sostituito integralmente i citati decreti del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 27 marzo 2015 e 26 gennaio 2018, ridefinendo l'organizzazione, le aree di attività e le fasce professionali del NUVAP, per assicurare l'efficiente gestione dei compiti allo stesso affidati nell'ambito delle priorità assegnate alle politiche di coesione nel nuovo ciclo di programmazione 2021-2027 ed in corrispondenza anche delle accresciute esigenze di programmazione, analisi e valutazione derivanti dalla programmazione di REACT-EU e dal Piano nazionale di ripresa e resilienza;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 28 maggio 2021 e, in particolare, l'articolo 1, che ha sostituito l'articolo 6 del citato decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 5 maggio 2021, prevedendo che «Restano fermi gli incarichi in essere dei componenti fino alla loro naturale scadenza»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2021 recante l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2022 e, in particolare,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER IL SUD E LA COESIONE TERRITORIALE

il Centro di responsabilità 18 “Politiche di coesione” del Dipartimento per le politiche di coesione, e il relativo Bilancio pluriennale 2022-2024;

VISTO il Piano Triennale 2022-2024 della Presidenza del Consiglio dei ministri per la Prevenzione della Corruzione, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 aprile 2022;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, con il quale l'onorevole Maria Rosaria Carfagna è stata nominata Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2021, con il quale al predetto Ministro è stato conferito l’incarico relativo al Sud e alla coesione territoriale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2021, recante la delega di funzioni al Ministro Carfagna, tra le quali quella di promuovere e coordinare le politiche e gli interventi finalizzati allo sviluppo economico dei territori;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 marzo 2021, registrato alla Corte dei conti il 16 aprile 2021, reg. n. 850, con il quale al Cons. Ferdinando Ferrara è stato conferito l’incarico di Capo del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per le politiche di coesione 10 febbraio 2022, n. 2, con il quale è stato disposto l’avvio di una procedura di selezione per n. 20 componenti del NUVAP presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, secondo la seguente ripartizione: n. 10 posizioni di “Esperto per la programmazione e l’attuazione delle politiche di coesione”; n. 6 posizioni di “Esperto in valutazione delle politiche di coesione”; n. 4 posizioni di “Esperto in monitoraggio e misurazione delle politiche di coesione”;

VISTO l’Avviso, pubblicato il 14 febbraio 2022 sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri e sul sito istituzionale del Dipartimento per le politiche di coesione, per la raccolta di manifestazioni di interesse per il conferimento di n. 20 incarichi di componente del NUVAP presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO l’articolo 5 del predetto Avviso pubblico, ai sensi del quale «le candidature, regolarmente pervenute secondo i tempi e le modalità stabiliti nel presente Avviso, sono sottoposte alla valutazione di un’apposita Commissione, composta da tre membri, incluso il Presidente, nominata successivamente alla scadenza del presente Avviso, con atto del Capo Dipartimento. Dei lavori della Commissione è redatto processo verbale ad opera di un Segretario, da nominarsi con atto del Capo Dipartimento»;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per le politiche di coesione 26 aprile 2022, n. 24, con cui è stata nominata la predetta Commissione;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per le politiche di coesione 20 giugno 2022, n. 35, con il quale è stato approvato l’elenco dei candidati idonei per il profilo professionale “01 - Esperto per la programmazione e l’attuazione delle politiche di coesione”, pubblicato sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri in data 21 giugno 2022;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER IL SUD E LA COESIONE TERRITORIALE

VISTO, in particolare, l'articolo 2, comma 1, del citato decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 5 maggio 2021, ai sensi del quale «i componenti del NUVAP sono distinti in quattro fasce professionali, indicate con le lettere A, B, C e D, individuate in base ai seguenti criteri: a) FASCIA A: almeno 14 anni di esperienza nel campo della valutazione delle politiche e della valutazione e gestione dei programmi e dei progetti di sviluppo socio-economico. La fascia A è attribuita prioritariamente ai responsabili delle aree di attività di cui all'articolo 1; b) FASCIA B: almeno 10 anni di esperienza nel campo della valutazione delle politiche e della valutazione e gestione dei programmi e dei progetti di sviluppo socio-economico; c) FASCIA C: almeno 7 anni di esperienza nel campo della valutazione delle politiche e della valutazione e gestione dei programmi e dei progetti di sviluppo socio-economico; d) FASCIA D: almeno 5 anni di esperienza nel campo della valutazione delle politiche e della valutazione e gestione dei programmi e dei progetti di sviluppo socio-economico»;

VISTO, in particolare, l'articolo 2, comma 3, del citato decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 5 maggio 2021, ai sensi del quale «a ciascuna fascia professionale sono associati i seguenti trattamenti economici annui lordi onnicomprensivi, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione: a) FASCIA A: centoquindicimila euro, attribuita, prioritariamente, al Coordinatore e ai responsabili delle aree di cui all'articolo 1; b) FASCIA B: novantacinquemila euro; c) FASCIA C: ottantacinquemila euro; d) FASCIA D: cinquantamila euro»;

VISTO l'articolo 8, comma 2, del predetto Avviso pubblico del 14 febbraio 2022, ai sensi del quale «Le fasce professionali attinenti alle posizioni oggetto della presente procedura di selezione sono così suddivise: a. FASCIA A: posti disponibili n. 6; b. FASCIA B: posti disponibili n. 8; c. FASCIA C: posti disponibili n. 6»;

VISTO il *curriculum vitae* della Dott.ssa [REDACTED], estranea alla Pubblica Amministrazione, inserita nel predetto elenco, dal quale emerge che la medesima vanta un'esperienza di almeno 10 anni nel campo della valutazione delle politiche e della valutazione e gestione dei programmi e dei progetti di sviluppo socio-economico;

RITENUTO di conferire alla Dott.ssa [REDACTED] l'incarico di componente del NUVAP, per la durata di 3 anni, rinnovabile una sola volta;

RITENUTO, su proposta del Capo del Dipartimento per le politiche di coesione, di attribuire per l'espletamento dell'incarico alla Dott.ssa [REDACTED], ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 3, del citato decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 5 maggio 2021, la fascia professionale "B" ed il relativo compenso annuo lordo onnicomprensivo di euro novantacinquemila, oltre agli oneri a carico dell'Amministrazione, in ragione della specifica professionalità e competenza possedute dalla stessa,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER IL SUD E LA COESIONE TERRITORIALE

DECRETA

Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 2, commi 1, 2 e 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 novembre 2014, alla Dott.ssa ██████████, estranea alla Pubblica Amministrazione, è conferito l'incarico di componente del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP), operante nell'ambito del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Articolo 2

(Decorrenza e durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per anni tre, a decorrere dalla data del 1° settembre 2022.
2. L'incarico è rinnovabile una sola volta, almeno sei mesi prima della cessazione del presente incarico.

Articolo 3

(Modalità di svolgimento dell'incarico)

1. Il componente svolge, in autonomia e con indipendenza di giudizio, le attività pertinenti alla fascia di professionalità di cui al successivo articolo 4 e quelle richieste dal Capo del Dipartimento per le politiche di coesione, secondo il programma di lavoro definito.
2. Il componente deve rilasciare apposita dichiarazione attestante l'inesistenza di cause di incompatibilità con l'incarico stesso ovvero di condizioni di conflitto di interesse anche potenziale in ordine all'attività del NUVAP.
3. Durante lo svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, il componente osserva il segreto d'ufficio e si astiene dalla trattazione di affari nei quali egli stesso, o suoi parenti ed affini, abbiano interesse.
4. L'incarico è a titolo esclusivo.
5. Il componente è altresì tenuto all'osservanza degli obblighi di condotta previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, citati in premessa, in quanto applicabili.
6. L'inosservanza degli obblighi di cui ai commi precedenti o la sopravvenienza, durante l'esecuzione dell'incarico, di cause di incompatibilità o di condizioni di conflitto di interesse,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER IL SUD E LA COESIONE TERRITORIALE

anche potenziale, ostantive al proseguimento dello stesso, costituiscono causa di decadenza dall'incarico medesimo.

7. L'eventuale collocamento in quiescenza in corso di incarico determina la decadenza dal medesimo, senza oneri a carico dell'Amministrazione.

Articolo 4

(Trattamento economico)

1. Per l'espletamento dell'incarico di cui all'articolo 1, alla Dott.ssa [REDACTED] è attribuita, ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 3 del decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 5 maggio 2021, tenuto conto delle competenze possedute e delle responsabilità attribuite, la fascia professionale "B" e l'associato trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo, pari a euro novantacinquemila, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione.
2. Il compenso di cui al precedente comma è corrisposto in dodici mensilità.
3. Gli oneri relativi al compenso di cui al comma 1, al netto degli oneri accessori di pertinenza dell'Amministrazione, sono a carico del capitolo 181 "Spese per la retribuzione ai membri del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP)" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri – centro di responsabilità 18, Dipartimento per le politiche di coesione, per l'anno finanziario 2022 e per gli anni successivi, nei limiti delle dotazioni già assegnate.

Articolo 5

(Missioni)

1. Alla Dott.ssa [REDACTED] sono rimborsate le spese di missione nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia; i relativi oneri gravano sui pertinenti capitoli del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il presente provvedimento è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, lì 7 luglio 2022

IL MINISTRO PER IL SUD
E LA COESIONE TERRITORIALE
On. Maria Rosaria Carfagna



Firmato digitalmente da
CARFAGNA MARIA ROSARIA
C = IT
O = PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

**Alla
Presidenza del Consiglio dei ministri
Segretariato generale
ROMA**

ubr@mailbox.governo.it

RILIEVO

**Oggetto: DM 7/7/2022 - [REDACTED] (prot. Silea n. 93887) - conferimento incarico di
componente del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione
(NUVAP)**

Al fine di concludere la procedura di controllo preventivo di legittimità, si chiede di precisare le motivazioni che hanno condotto, sulla base delle valutazioni di idoneità effettuate dalla Commissione e riportate nei decreti del Capo Dipartimento n. 35/2022 (tredici per il profilo professionale "01"), n. 36/2022 (dieci per il profilo "02") e n. 37/2022 (sette per il profilo "03"), a individuare i profili professionali da incaricare, che non risultano esplicitate sia nella proposta al Ministro del 28 giugno 2022, sempre a firma del Capo Dipartimento (dieci per il profilo professionale "01", sei per il profilo "02" e quattro per il profilo "03"), che nel decreto, a firma del Ministro, di conferimento specifico dell'incarico in oggetto.

Si resta in attesa di riscontro entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della presente, come previsto dall'art. 27, comma 1, della legge n. 340 del 2000.

Il magistrato istruttore
Cons. Donato Centrone

Il Consigliere delegato
Cons. Cinzia Barisano



CORTE DEI CONTI



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Politiche di Coesione

Alla Corte dei Conti
Ufficio di controllo sugli atti della
Presidenza del Consiglio dei ministri, del Ministero
della Giustizia e del Ministero degli Affari esteri e della
Cooperazione internazionale
controllo.legittimita.pcge.ricezioneatti@corteconticert.it

*per il tramite dell'Ufficio del bilancio e per il riscontro
di regolarità amministrativo-contabile*

Oggetto: DM 7/7/2022 - [REDACTED] (prot. Silea n. 93887) - conferimento incarico di componente del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP). Rilievo. Riscontro.

In ordine alla richiesta di codesta Corte di precisare le motivazioni che hanno condotto, sulla base delle valutazioni di idoneità effettuate dalla Commissione, a individuare i profili professionali da incaricare, si rappresenta quanto segue.

In linea generale, l'individuazione dei candidati, nell'ambito dei soggetti ritenuti idonei dalla Commissione, ha tenuto conto sia degli esiti valutativi presenti nei verbali della Commissione sia, soprattutto, della corrispondenza e attinenza dei *curricula* e delle capacità ed esperienze professionali dei candidati con le principali linee strategiche e priorità che coinvolgono le attività del Dipartimento e del Ministro per il Sud e la coesione territoriale.

Nell'ambito del processo di individuazione, un elemento determinante è consistito nell'intento di costituire un gruppo di esperti, tra i candidati individuati, in grado di rispondere con competenza agli aspetti analitici relativi a tutte le principali aree tematiche che riguardano le **politiche di coesione europea e nazionale** e il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** e, quindi, l'attività del Dipartimento. Quest'ultima, per essere svolta in modo efficiente e tempestivo, necessita di fattori quali conoscenza ed esperienza nella descrizione di analisi di contesto, dei regolamenti e della normativa di settore, assieme alla contestuale padronanza delle modalità operative di settore, elementi che devono essere patrimonio dei singoli componenti del gruppo di lavoro. Le aree tematiche sono sostanzialmente sovrapponibili per la programmazione europea e nazionale e spaziano dalle infrastrutture alla ricerca e competitività, dall'ambiente ed energia alla cultura e istruzione, dalla riqualificazione delle aree urbane alla valorizzazione delle aree interne. Inoltre, e non meno importante, risulta necessario che i candidati prescelti possiedano la contestuale conoscenza di elementi ed esperienza istituzionale relativamente alle tipologie di attività cui ricondurre le azioni del Dipartimento, attinenti alla programmazione delle politiche di coesione europea e nazionale, e quindi non solo in riferimento ai regolamenti e alla prassi dei Fondi strutturali europei, ma anche alla



disciplina del Fondo Sviluppo e Coesione (nazionale), oltre che al funzionamento ed operatività del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza; a ciò, si aggiungono le misure decise dal Governo a favore del Mezzogiorno e in più in generale delle aree a ritardo di sviluppo sociale ed economico.

Tutto ciò premesso, con riferimento specifico al profilo professionale di “*esperto per la programmazione e l’attuazione delle politiche di coesione*” corrispondente al codice di candidatura 01, ai fini della proposta al conferimento dell’incarico di componenti NUVAP, sono state valutate, tra i candidati risultati idonei, l’attinenza, l’esperienza, la capacità professionale nonché il ruolo elevato di coordinamento in posizione di responsabilità e autonomia, insieme con:

- 1) la conoscenza, ampia e articolata, dei regolamenti della programmazione europea 2021-2027 e dei precedenti cicli alla luce del loro recente sviluppo;
- 2) la definizione e programmazione dei Programmi Europei finanziati attraverso il FESR (incluso INTEREG) e l’FSE+;
- 3) la Pianificazione e programmazione del Fondo sviluppo e coesione;
- 4) la conoscenza delle misure del Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR), in relazione al quale il Dipartimento è tenuto, ai sensi di legge, tra l’altro, a effettuare un monitoraggio dello stato di attuazione funzionale alla verifica del rispetto della clausola di destinazione del 40% delle risorse a favore del Mezzogiorno (art. 2, comma 6-bis, decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108);
- 5) la conoscenza delle procedure per il monitoraggio della clausola di legge di destinazione del Mezzogiorno del 34% delle risorse ordinarie in conto capitale;
- 6) la conoscenza delle procedure per l’istituzione delle Zone economiche Speciali (ZES) e delle Zone logistiche speciali (ZLS).

In particolare, la dott.ssa [REDACTED] possiede una solida esperienza e un’elevata specializzazione in tema di beni culturali, sviluppo territoriale e servizi alle persone. La stessa, infatti, vanta un consolidato percorso professionale sul tema delle politiche di coesione, avendo svolto attività di supporto strategico e tecnico all’Autorità di gestione del PON “Cultura e Sviluppo” 2014-2020 presso il Ministero della cultura. Degna di nota è la pluriennale attività di coordinamento di gruppi di lavoro con Amministrazioni Centrali e Regionali e rappresentanti del partenariato socio-economico per definire indicatori comuni nazionali sulle imprese sostenute nei settori culturali e creativi e sul sostegno alla cultura per lo sviluppo economico, l’inclusione e l’innovazione sociale. La contestuale esperienza in tutte le tipologie di politiche di cui si occupa il Dipartimento completano il patrimonio di competenze della dott.ssa [REDACTED].

IL CAPO DIPARTIMENTO
Cons. *Ferdinando Ferrara*



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

OGGETTO: DM 7/7/2022 – ██████████ - conferimento incarico di componente del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP)

Si attesta che il riscontro di regolarità amministrativo-contabile del provvedimento indicato in oggetto protocollato da questo Ufficio in data 8/8/2022 al numero 21904 ha avuto esito positivo.

Pertanto, è stato registrato ai sensi dell'articolo 29 del DPCM 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con il **visto in conto impegni 8372** apposto in data **10/8/2022**



Firmato digitalmente da
GAUDIANO FRANCESCO
C = IT
O = PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI



Firmato digitalmente da DE
MARTINIS DANIELA
C = IT
O = PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Si attesta che il provvedimento numero SN del 07/07/2022, con oggetto PRESIDENZA DM 7/7/2022 - [REDACTED] - conferimento incarico di componente del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP) pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0040886 - Ingresso - 16/08/2022 - 13:55 ed è stato ammesso alla registrazione il 26/09/2022 n. 2406 con la seguente osservazione:

Si registra il decreto di conferimento dell'incarico di componente del Nucleo di valutazione e analisi della programmazione (NUVAP), prendendo atto che, in sede di riscontro istruttorio, il Dipartimento ha fornito le motivazioni che hanno condotto, sulla base delle valutazioni di idoneità effettuate dalla Commissione, a individuare i profili professionali da incaricare, non esplicitate nel decreto di nomina a firma del Ministro. Si evidenzia la necessità che l'Amministrazione, in future occasioni, fornisca, nel provvedimento di conferimento, motivazioni dettagliate sulla scelta dei singoli incaricati (o sulla conferma dell'incarico), anche con riferimento ai risultati raggiunti.

Il Consigliere Delegato

CINZIA BARISANO
(Firmato digitalmente)

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER IL SUD E LA COESIONE TERRITORIALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri» e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'articolo 7, comma 6-*quater*, che prevede che le disposizioni di cui ai commi 6, 6-*bis* e 6-*ter*, concernenti l'attribuzione degli incarichi di esperto presso le amministrazioni pubbliche e le relative procedure, «non si applicano ai componenti degli organismi indipendenti di valutazione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e dei nuclei di valutazione, nonché degli organismi operanti per le finalità di cui all'articolo 1, comma 5, della legge 17 maggio 1999, n. 144»;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante «Legge di contabilità e finanza pubblica» e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione» e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 recante «Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario» e ss.mm.ii. e, in particolare, l'articolo 5, comma 9, che vieta alle Pubbliche Amministrazioni di attribuire incarichi a soggetti già appartenenti ai ruoli delle stesse e collocati in quiescenza;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni» e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante «Disposizioni in materia di inconferibilità e di incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, «Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165», nonché il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, che ha adottato il codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la legge 17 dicembre 1986, n. 878 recante «Disciplina del Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici e disposizioni relative al Ministero del bilancio e della programmazione economica» e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430 recante «Unificazione dei Ministeri del tesoro e del bilancio e della programmazione economica e riordino delle competenze del CIPE, a norma dell'articolo 7 della L. 3 aprile 1997, n. 94» e, in particolare, l'articolo 3, comma 5, che istituisce il



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER IL SUD E LA COESIONE TERRITORIALE

Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, articolato in due unità operative, rispettivamente, per la valutazione e per la verifica degli investimenti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010 recante «Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri» e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 recante «Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri» e, in particolare, l'articolo 24-*bis*, concernente il Dipartimento per le politiche di coesione;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101 recante «Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni», convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, e in particolare:

l'articolo 10, comma 1, che, al fine di assicurare il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 119, quinto comma, della Costituzione e rafforzare l'azione di programmazione, coordinamento, sorveglianza e sostegno della politica di coesione, prevede l'istituzione dell'Agenzia per la coesione territoriale, ripartendo le funzioni relative alla politica di coesione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la medesima Agenzia;

l'articolo 10, comma 9, che dispone che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delegato, si provvede alla riorganizzazione del Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430, anche ai fini di individuare le funzioni da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei ministri e all'Agenzia senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. I componenti del Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici restano in carica sino alla naturale scadenza degli stessi incarichi»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 novembre 2014 recante «Riorganizzazione del Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430» e, in particolare:

l'articolo 1, comma 2, che prevede la costituzione del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;

l'articolo 2, comma 1, ai sensi del quale i componenti del NUVAP «sono nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o dell'Autorità politica delegata»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 dicembre 2014, di modifica del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 recante «Disciplina dei compiti e delle attività del Dipartimento per le politiche di coesione», che ha istituito il Dipartimento per le politiche di coesione, ai sensi dell'articolo 10 del richiamato decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101 e,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER IL SUD E LA COESIONE TERRITORIALE

in particolare, l'articolo 2, comma 4, il quale dispone che «alle dirette dipendenze del Capo del Dipartimento opera il Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici (NUVAP) di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 novembre 2014»;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 27 marzo 2015, che ha definito l'organizzazione del NUVAP;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 ottobre 2015 recante «Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, concernente l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri» e, in particolare, l'articolo 3, che ha modificato l'articolazione interna del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri 29 aprile 2016 recante la nuova organizzazione interna del Dipartimento per le politiche di coesione, tenuto conto delle modifiche apportate all'art. 24-*bis* del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, dall'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 ottobre 2015, e, in particolare, l'articolo 2, comma 4, che dispone «alle dirette dipendenze del Capo del Dipartimento opera il Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici (NUVAP) di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 novembre 2014»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 ottobre 2017 recante «Ampliamento organico del Nucleo di valutazione ed analisi della programmazione (NUVAP)» e, in particolare, l'articolo 1, che, nel modificare l'articolo 2, comma 1, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 novembre 2014, ha ampliato l'organico del NUVAP da 30 a 32 componenti;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 26 gennaio 2018 che, in esecuzione del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 ottobre 2017, ha modificato il suindicato decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 27 marzo 2015;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 5 maggio 2021, che ha sostituito integralmente i citati decreti del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 27 marzo 2015 e 26 gennaio 2018, ridefinendo l'organizzazione, le aree di attività e le fasce professionali del NUVAP, per assicurare l'efficiente gestione dei compiti allo stesso affidati nell'ambito delle priorità assegnate alle politiche di coesione nel nuovo ciclo di programmazione 2021-2027 ed in corrispondenza anche delle accresciute esigenze di programmazione, analisi e valutazione derivanti dalla programmazione di REACT-EU e dal Piano nazionale di ripresa e resilienza;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 28 maggio 2021 e, in particolare, l'articolo 1, che ha sostituito l'articolo 6 del citato decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 5 maggio 2021, prevedendo che «Restano fermi gli incarichi in essere dei componenti fino alla loro naturale scadenza»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2021 recante l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2022 e, in particolare,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER IL SUD E LA COESIONE TERRITORIALE

il Centro di responsabilità 18 “Politiche di coesione” del Dipartimento per le politiche di coesione, e il relativo Bilancio pluriennale 2022-2024;

VISTO il Piano Triennale 2022-2024 della Presidenza del Consiglio dei ministri per la Prevenzione della Corruzione, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 aprile 2022;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, con il quale l'onorevole Maria Rosaria Carfagna è stata nominata Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2021, con il quale al predetto Ministro è stato conferito l’incarico relativo al Sud e alla coesione territoriale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2021, recante la delega di funzioni al Ministro Carfagna, tra le quali quella di promuovere e coordinare le politiche e gli interventi finalizzati allo sviluppo economico dei territori;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 marzo 2021, registrato alla Corte dei conti il 16 aprile 2021, reg. n. 850, con il quale al Cons. Ferdinando Ferrara è stato conferito l’incarico di Capo del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per le politiche di coesione 10 febbraio 2022, n. 2, con il quale è stato disposto l’avvio di una procedura di selezione per n. 20 componenti del NUVAP presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, secondo la seguente ripartizione: n. 10 posizioni di “Esperto per la programmazione e l’attuazione delle politiche di coesione”; n. 6 posizioni di “Esperto in valutazione delle politiche di coesione”; n. 4 posizioni di “Esperto in monitoraggio e misurazione delle politiche di coesione”;

VISTO l’Avviso, pubblicato il 14 febbraio 2022 sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri e sul sito istituzionale del Dipartimento per le politiche di coesione, per la raccolta di manifestazioni di interesse per il conferimento di n. 20 incarichi di componente del NUVAP presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO l’articolo 5 del predetto Avviso pubblico, ai sensi del quale «le candidature, regolarmente pervenute secondo i tempi e le modalità stabiliti nel presente Avviso, sono sottoposte alla valutazione di un’apposita Commissione, composta da tre membri, incluso il Presidente, nominata successivamente alla scadenza del presente Avviso, con atto del Capo Dipartimento. Dei lavori della Commissione è redatto processo verbale ad opera di un Segretario, da nominarsi con atto del Capo Dipartimento»;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per le politiche di coesione 26 aprile 2022, n. 24, con cui è stata nominata la predetta Commissione;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per le politiche di coesione 20 giugno 2022, n. 37, con il quale è stato approvato l’elenco dei candidati idonei per il profilo professionale “03 - Esperto in monitoraggio e misurazione delle politiche di coesione”, pubblicato sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri in data 21 giugno 2022;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER IL SUD E LA COESIONE TERRITORIALE

VISTO, in particolare, l'articolo 2, comma 1, del citato decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 5 maggio 2021, ai sensi del quale «i componenti del NUVAP sono distinti in quattro fasce professionali, indicate con le lettere A, B, C e D, individuate in base ai seguenti criteri: a) FASCIA A: almeno 14 anni di esperienza nel campo della valutazione delle politiche e della valutazione e gestione dei programmi e dei progetti di sviluppo socio-economico. La fascia A è attribuita prioritariamente ai responsabili delle aree di attività di cui all'articolo 1; b) FASCIA B: almeno 10 anni di esperienza nel campo della valutazione delle politiche e della valutazione e gestione dei programmi e dei progetti di sviluppo socio-economico; c) FASCIA C: almeno 7 anni di esperienza nel campo della valutazione delle politiche e della valutazione e gestione dei programmi e dei progetti di sviluppo socio-economico; d) FASCIA D: almeno 5 anni di esperienza nel campo della valutazione delle politiche e della valutazione e gestione dei programmi e dei progetti di sviluppo socio-economico»;

VISTO, in particolare, l'articolo 2, comma 3, del citato decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 5 maggio 2021, ai sensi del quale «a ciascuna fascia professionale sono associati i seguenti trattamenti economici annui lordi onnicomprensivi, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione: a) FASCIA A: centoquindicimila euro, attribuita, prioritariamente, al Coordinatore e ai responsabili delle aree di cui all'articolo 1; b) FASCIA B: novantacinquemila euro; c) FASCIA C: ottantacinquemila euro; d) FASCIA D: cinquantamila euro»;

VISTO l'articolo 8, comma 2, del predetto Avviso pubblico del 14 febbraio 2022, ai sensi del quale «Le fasce professionali attinenti alle posizioni oggetto della presente procedura di selezione sono così suddivise: a. FASCIA A: posti disponibili n. 6; b. FASCIA B: posti disponibili n. 8; c. FASCIA C: posti disponibili n. 6»;

VISTO il *curriculum vitae* del Dott. ██████████, funzionario della Presidenza del Consiglio dei ministri, inserito nel predetto elenco, dal quale emerge che il medesimo vanta un'esperienza di almeno 10 anni nel campo della valutazione delle politiche e della valutazione e gestione dei programmi e dei progetti di sviluppo socio-economico;

RITENUTO di conferire al Dott. ██████████ l'incarico di componente del NUVAP, per la durata di 3 anni, rinnovabile una sola volta;

RITENUTO, su proposta del Capo del Dipartimento per le politiche di coesione, di attribuire per l'espletamento dell'incarico al Dott. ██████████, ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 3, del citato decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 5 maggio 2021, la fascia professionale "B" ed il relativo compenso annuo lordo onnicomprensivo di euro novantacinquemila, oltre agli oneri a carico dell'Amministrazione, in ragione della specifica professionalità e competenza possedute dallo stesso,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER IL SUD E LA COESIONE TERRITORIALE

DECRETA

Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 2, commi 1, 2 e 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 novembre 2014, al Dott. ██████████, funzionario dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri, è conferito l'incarico di componente del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP), operante nell'ambito del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Articolo 2

(Decorrenza e durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per anni tre, a decorrere dalla data del 1° settembre 2022.
2. L'incarico è rinnovabile una sola volta, almeno sei mesi prima della cessazione del presente incarico.

Articolo 3

(Modalità di svolgimento dell'incarico)

1. Il componente svolge, in autonomia e con indipendenza di giudizio, le attività pertinenti alla fascia di professionalità di cui al successivo articolo 4 e quelle richieste dal Capo del Dipartimento per le politiche di coesione, secondo il programma di lavoro definito.
2. Il componente deve rilasciare apposita dichiarazione attestante l'inesistenza di cause di incompatibilità con l'incarico stesso ovvero di condizioni di conflitto di interesse anche potenziale in ordine all'attività del NUVAP.
3. Durante lo svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, il componente osserva il segreto d'ufficio e si astiene dalla trattazione di affari nei quali egli stesso, o suoi parenti ed affini, abbiano interesse.
4. L'incarico è a titolo esclusivo.
5. Il componente è altresì tenuto all'osservanza degli obblighi di condotta previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, citati in premessa, in quanto applicabili.
6. L'inosservanza degli obblighi di cui ai commi precedenti o la sopravvenienza, durante l'esecuzione dell'incarico, di cause di incompatibilità o di condizioni di conflitto di interesse,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER IL SUD E LA COESIONE TERRITORIALE

anche potenziale, ostantive al proseguimento dello stesso, costituiscono causa di decadenza dall'incarico medesimo.

7. L'eventuale collocamento in quiescenza in corso di incarico determina la decadenza dal medesimo, senza oneri a carico dell'Amministrazione.

Articolo 4

(Trattamento economico)

1. Per l'espletamento dell'incarico di cui all'articolo 1, al Dott. ██████████ è attribuita, ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 3 del decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 5 maggio 2021, tenuto conto delle competenze possedute e delle responsabilità attribuite, la fascia professionale "B" e l'associato trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo, pari a euro novantacinquemila, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione.
2. Il dott. ██████████ mantiene il trattamento economico fondamentale della Presidenza del Consiglio dei ministri, secondo le disposizioni vigenti, e al medesimo viene attribuito un differenziale fra il trattamento economico di cui al comma 1 e quello corrisposto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri. Tale differenziale è corrisposto in dodici mensilità.
3. Gli oneri relativi al predetto differenziale, al netto degli oneri accessori di pertinenza dell'Amministrazione, sono a carico del capitolo 181 "*Spese per la retribuzione ai membri del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP)*" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri – centro di responsabilità 18, Dipartimento per le politiche di coesione, per l'anno finanziario 2022 e per gli anni successivi, nei limiti delle dotazioni già assegnate.

Articolo 5

(Missioni)

1. Al Dott. ██████████ sono rimborsate le spese di missione nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia; i relativi oneri gravano sui pertinenti capitoli del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il presente provvedimento è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, lì 7 luglio 2022

IL MINISTRO PER IL SUD
E LA COESIONE TERRITORIALE
On. Maria Rosaria Carfagna



Firmato digitalmente da
CARFAGNA MARIA ROSARIA
C = IT
O = PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

**Alla
Presidenza del Consiglio dei ministri
Segretariato generale
ROMA**

ubr@mailbox.governo.it

RILIEVO

**Oggetto: DM 7/7/2022 - [REDACTED] (prot. Silea n. 93895) - conferimento incarico di
componente del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione
(NUVAP)**

Al fine di concludere la procedura di controllo preventivo di legittimità, si chiede di precisare le motivazioni che hanno condotto, sulla base delle valutazioni di idoneità effettuate dalla Commissione e riportate nei decreti del Capo Dipartimento n. 35/2022 (tredici per il profilo professionale "01"), n. 36/2022 (dieci per il profilo "02") e n. 37/2022 (sette per il profilo "03"), a individuare i profili professionali da incaricare, che non risultano esplicitate sia nella proposta al Ministro del 28 giugno 2022, sempre a firma del Capo Dipartimento (dieci per il profilo professionale "01", sei per il profilo "02" e quattro per il profilo "03"), che nel decreto, a firma del Ministro, di conferimento specifico dell'incarico in oggetto.

Si resta in attesa di riscontro entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della presente, come previsto dall'art. 27, comma 1, della legge n. 340 del 2000.

Il magistrato istruttore
Cons. Donato Centrone

Il Consigliere delegato
Cons. Cinzia Barisano



CORTE DEI CONTI



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Politiche di Coesione

Alla Corte dei Conti
Ufficio di controllo sugli atti della
Presidenza del Consiglio dei ministri, del Ministero
della Giustizia e del Ministero degli Affari esteri e della
Cooperazione internazionale
controllo.legittimita.pcge.ricezioneatti@corteconticert.it

per il tramite dell'Ufficio del bilancio e per il riscontro
di regolarità amministrativo-contabile

Oggetto: DM 7/7/2022 - [REDACTED] (prot. Silea n. 93895) - conferimento incarico di componente del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP). Rilievo. Riscontro.

In ordine alla richiesta di codesta Corte di precisare le motivazioni che hanno condotto, sulla base delle valutazioni di idoneità effettuate dalla Commissione, a individuare i profili professionali da incaricare, si rappresenta quanto segue.

In linea generale, l'individuazione dei candidati, nell'ambito dei soggetti ritenuti idonei dalla Commissione, ha tenuto conto sia degli esiti valutativi presenti nei verbali della Commissione sia, soprattutto, della corrispondenza e attinenza dei *curricula* e delle capacità ed esperienze professionali dei candidati con le principali linee strategiche e priorità che coinvolgono le attività del Dipartimento e del Ministro per il Sud e la coesione territoriale.

Nell'ambito del processo di individuazione, un elemento determinante è consistito nell'intento di costituire un gruppo di esperti, tra i candidati individuati, in grado di rispondere con competenza agli aspetti analitici relativi a tutte le principali aree tematiche che riguardano le **politiche di coesione europea e nazionale** e il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** e, quindi, l'attività del Dipartimento. Quest'ultima, per essere svolta in modo efficiente e tempestivo, necessita di fattori quali conoscenza ed esperienza nella descrizione di analisi di contesto, dei regolamenti e della normativa di settore, assieme alla contestuale padronanza delle modalità operative di settore, elementi che devono essere patrimonio dei singoli componenti del gruppo di lavoro. Le aree tematiche sono sostanzialmente sovrapponibili per la programmazione europea e nazionale e spaziano dalle infrastrutture alla ricerca e competitività, dall'ambiente ed energia alla cultura e istruzione, dalla riqualificazione delle aree urbane alla valorizzazione delle aree interne. Inoltre, e non meno importante, risulta necessario che i candidati prescelti possiedano la contestuale conoscenza di elementi ed esperienza istituzionale relativamente alle tipologie di attività cui ricondurre le azioni del Dipartimento, attinenti alla programmazione delle politiche di coesione europea e nazionale, e quindi



non solo in riferimento ai regolamenti e alla prassi dei Fondi strutturali europei, ma anche alla disciplina del Fondo Sviluppo e Coesione (nazionale), oltre che al funzionamento ed operatività del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza; a ciò, si aggiungono le misure decise dal Governo a favore del Mezzogiorno e in più in generale delle aree a ritardo di sviluppo sociale ed economico.

Tutto ciò premesso, con riferimento specifico al profilo professionale di “*esperto in monitoraggio e misurazione delle politiche di coesione*” corrispondente al codice di candidatura 03, ai fini della proposta al conferimento dell’incarico di componenti NUVAP, sono state valutate, tra i candidati risultati idonei, l’attinenza, l’esperienza, la capacità professionale, insieme con:

- 1) la conoscenza e la capacità professionale in relazione alle modalità di programmazione e funzionamento del Sistema nazionale di monitoraggio, all’implementazione e al monitoraggio dei dati presenti nella Banca dati unitaria (BDU), anche ai fini delle riprogrammazioni del Fondo Sviluppo e coesione previste da recenti decreti-legge;
- 2) la conoscenza dei sistemi di monitoraggio dei flussi finanziari dei Fondi strutturali europei;
- 3) l’esperienza nella classificazione delle informazioni e dei dati forniti dalle Amministrazioni centrali sull’attuazione del PNRR;
- 4) la conoscenza metodologica e applicativa delle Mappa per le aree interne, che rappresenta uno dei principali riferimenti geolocalizzativi delle politiche territoriali;
- 5) la conoscenza e la capacità di elaborazione degli indicatori statistici usati per la valutazione delle politiche di coesione e delle relative banche dati utilizzate, con particolare riferimento agli indicatori che sono alla base della mappatura degli aiuti a finalità regionale, la cui definizione rientra nelle competenze del Dipartimento.

In particolare, il dott. ██████████ i vanta una lunga e solida esperienza nel campo della misurazione e del monitoraggio delle politiche di coesione. Lo stesso, infatti, ha svolto una pluriennale attività in materia di analisi ed elaborazione di dati, sia in fase di programmazione che in fase di monitoraggio, della gestione finanziaria degli interventi cofinanziati da Fondi strutturali presso Amministrazioni centrali (prima presso il MISE e poi presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri). Al contempo, ha preso parte, in qualità di esperto, a diversi gruppi di lavoro finalizzati all’elaborazione di proposte per la partecipazione al Negoziato su vari cicli di programmazione tra i quali anche l’attuale 2021-2027. In particolare, ha partecipato ai lavori per la definizione della nuova Carta Aiuti a finalità regionale, notificata di recente alla Commissione europea. Una comprovata conoscenza in materia di programmazione finanziaria e di valutazione, una copiosa partecipazione a gruppi di lavoro e comitati (CPR Committee e CPR expert group) istituiti dalla Commissione europea, nonché lo sviluppo di attività di collaborazione a produzioni scientifiche e una pluriennale attività didattica nel settore dei metodi quantitativi per le scelte politiche completano il patrimonio di competenze del dott. ██████████.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Cons. Ferdinando Ferrara



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

OGGETTO: DM 7/7/2022 - ██████████ - conferimento incarico di componente del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP)

Si attesta che il riscontro di regolarità amministrativo-contabile del provvedimento indicato in oggetto protocollato da questo Ufficio in data 08/08/2022 al numero 21904 ha avuto esito positivo.

Pertanto, è stato registrato ai sensi dell'articolo 29 del DPCM 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con il **visto numero 2788** apposto **in data 10/08/2022**.



Firmato digitalmente da
GAUDIANO FRANCESCO
C = IT
O = PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI



Firmato digitalmente da DE
MARTINIS DANIELA
C = IT
O = PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Si attesta che il provvedimento numero SN del 07/07/2022, con oggetto PRESIDENZA DM 7/7/2022 ██████████ - conferimento incarico di componente del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP) pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0040891 - Ingresso - 16/08/2022 - 14:51 ed è stato ammesso alla registrazione il 27/09/2022 n. 2418 con la seguente osservazione:

Si registra il decreto di conferimento dell'incarico di componente del Nucleo di valutazione e analisi della programmazione (NUVAP), prendendo atto che, in sede di riscontro istruttorio, il Dipartimento ha fornito le motivazioni che hanno condotto, sulla base delle valutazioni di idoneità effettuate dalla Commissione, a individuare i profili professionali da incaricare, non esplicitate nel decreto di nomina a firma del Ministro. Si evidenzia la necessità che l'Amministrazione, in future occasioni, fornisca, nel provvedimento di conferimento, motivazioni dettagliate sulla scelta dei singoli incaricati (o sulla conferma dell'incarico), anche con riferimento ai risultati raggiunti.

Il Consigliere Delegato

CINZIA BARISANO
(Firmato digitalmente)

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI